



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"GALILEO FERRARIS"

ANIC826009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GALILEO FERRARIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4893** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 73*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Falconara Marittima ospita strutture e industrie ad alto rischio ambientale, che da anni richiamano lavoratori da varie parti d'Italia; a ciò si aggiunge una sensibile presenza di cittadini stranieri, talora con problemi legati a lavori precari, di famiglie originariamente nomadi e divenute nel tempo stanziali e, infine, un numero ragguardevole di lavoratori pendolari. Tutto ciò ha creato una notevole disomogeneità sociale, culturale ed economica, numerose problematiche relative alla precarietà occupazionale e alla frammentazione di molti nuclei familiari, una percentuale elevata di occupazione femminile, e infine un incremento del disagio giovanile sin dall'età adolescenziale, con la presenza di fenomeni di vandalismo, di microcriminalità e di problemi legati al consumo di fumo, alcool e droghe.

In un siffatto contesto geografico, l'istituto rappresenta un importante elemento di aggregazione, anche per la fascia d'utenza più disagiata, attraverso l'investimento in progetti specifici e la scelta della "scuola aperta" (corsi di recupero pomeridiano, laboratori per promuovere attitudini e talenti, attività sportive all'interno del Centro Sportivo Scolastico). Positivi risultano, infine, la motivazione e l'interesse da parte dei genitori verso le proposte educative offerte. Nel corrente anno scolastico, all'inizio dell'anno scolastico 2023-2024 risultano iscritti e frequentanti 1068 alunni distribuiti su 9 sezioni di scuola dell'infanzia (tutte funzionanti con orario antimeridiano e pomeridiano), 20 classi di scuola primaria, di cui 10 a tempo pieno, e 19 classi di scuola secondaria di 1° grado. Degli alunni, 111 sono non italiani, pari a 10,4%, 19 nomadi pari allo 1,8%, mentre 60 diversamente abili, pari a 5,6% della popolazione scolastica. Le situazioni di disagio relativamente alla diversa abilità, agli stranieri e ai nomadi, seppure in percentuale contenuta, presentano un tasso elevato di complessità. La stessa complessità si rileva nei casi, in preoccupante crescita esponenziale rispetto agli anni scolastici trascorsi, che fanno registrare difficoltà in ambito cognitivo e/o relazionale e che, come i precedenti, richiedono interventi mirati per favorire l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base e ridurre l'insuccesso scolastico.

Una caratteristica del contesto, tutt'altro che trascurabile, in sede di programmazione dell'offerta formativa sta nella "mobilità" degli alunni nel corso dell'anno scolastico, ovvero nell'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori da altre regioni d'Italia e da Stati esteri (Romania, Albania, Nord Africa, America Latina, Pakistan e Bangladesh), o semplicemente a provenienze da altri comprensivi del territorio. Si tratta in genere di alunni con scolarizzazioni discontinue e disomogenee che richiedono interventi personalizzati sul piano della L2 o attività individualizzate di accoglienza e acquisizione/riinforzo delle conoscenze ed abilità di base. In alcuni casi agli insuccessi registrabili nelle diverse aree disciplinari si aggiungono difficoltà relazionali e severi disagi comportamentali.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "GALILEO FERRARIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC826009
Indirizzo	VIA TITO SPERI 32 FALCONARA MARITTIMA (AN) 60015 FALCONARA MARITTIMA
Telefono	0719160397
Email	ANIC826009@istruzione.it
Pec	anic826009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalileoferraris.edu.it

### Plessi

---

#### FALCONARA VIA ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA826016
Indirizzo	VIA ITALIA FALCONARA MARITTIMA 60015 FALCONARA MARITTIMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Italia snc - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN</li></ul>

#### FALCONARA "LA MONGOLFIERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice ANAA826027

Indirizzo VIA PALOMBINA VECCHIA PALOMBINA VECCHIA  
60015 FALCONARA MARITTIMA

Edifici 

- Via PALOMBINA VECCHIA snc - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN

### FALCONARA "MERCANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE82601B

Indirizzo VIA LIGURIA FALCONARA MARITTIMA 60015  
FALCONARA MARITTIMA

Edifici 

- Via Tito Speri 32 - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN

Numero Classi 10

Totale Alunni 211

### FALCONARA M."A.MORO M.VIA FANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE82602C

Indirizzo VIA PALOMBINA VECCHIA FRZ. PALOMBINA VECCHIA  
60020 FALCONARA MARITTIMA

Edifici 

- Via PALOMBINA VECCHIA snc - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN

Numero Classi 10

Totale Alunni 222

### FALCONARA "FERRARIS" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM82601A
Indirizzo	VIA TITO SPERI 32 FALCONARA MARITTIMA (AN) 60015 FALCONARA MARITTIMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Tito Speri 32 - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN</li></ul>
Numero Classi	19
Totale Alunni	421

## Approfondimento

---

L'istituzione scolastica si impegna a mantenere costante colloquio con le famiglie, al fine di garantire il successo formativo di ogni discente. Si allega il patto di corresponsabilità.

### Allegati:

[nuovo patto di corresponsabilità\\_25.11.23.pdf](#)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	81

### Approfondimento

---



La riqualificazione tecnologica delle aule è tuttora in atto in quanto, anche grazie alla collaborazione del Comitato Genitori ed alla partecipazione a bandi ministeriali PON dedicati, compresi quelli di recente acquisizione (bando FESR per la realizzazione di reti locali cablate o wireless nelle scuole e bando FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", usciti rispettivamente nel luglio e nel settembre 2021), l'Istituto si sta adoperando per l'acquisto e l'implementazione di nuove attrezzature.

Per mezzo dei fondi vinti durante l'anno scolastico 2018-2019 con la partecipazione ad un bando MIUR dedicato all'azione #7 del PNSD ("ambienti di apprendimento innovativi", Progetto P 1.3), l'Istituto ha allestito un'aula multimediale 4.0 nei locali della scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris", ma aperta a tutti gli alunni dell'intero comprensivo. Inoltre nel luglio 2021 l'Istituto comprensivo è risultato ammesso al finanziamento di fondi stanziati con bando ministeriale per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (azione #4 del PNSD).

Al momento della revisione del presente documento, l'Istituto comprensivo G. Ferraris ha investito i fondi economici PNRR forniti dall'Azione 1 Next Generation Classroom e sta ulteriormente allestendo nuovi ambienti innovativi e perfezionando alcuni già preesistenti.

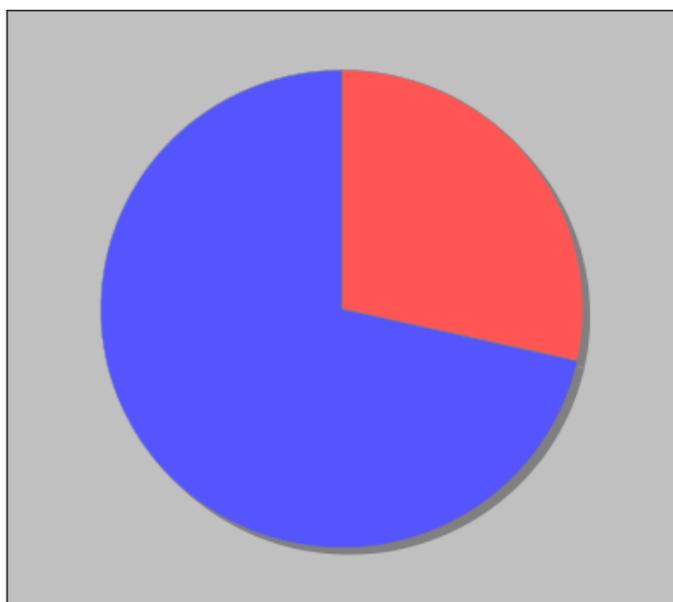


## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27

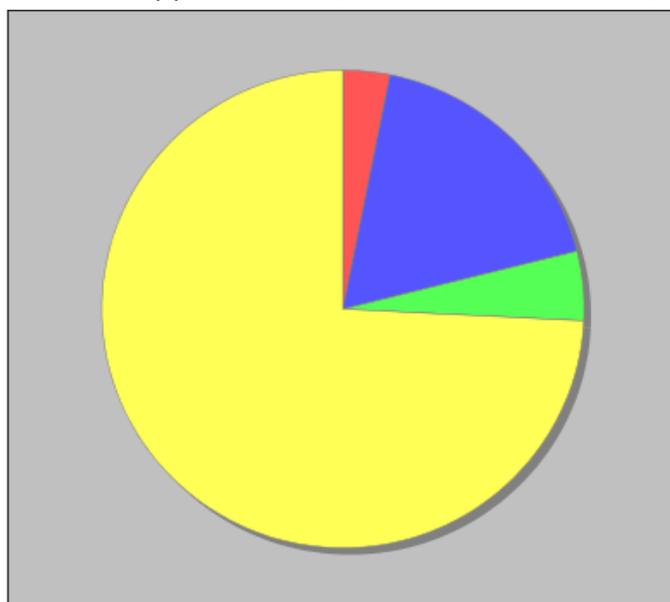
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 95



## Aspetti generali

L'azione educativa che l'Istituto Comprensivo "Galileo Ferraris" intende attivare trova la sua base nelle attuali teorie d'apprendimento e insegnamento che sono oggetto di corsi di formazione e momento di riflessioni collegiali, e fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo nel 2012, alla Nota MIUR n. 3645 del 1/3/2018 (Documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". Azioni di accompagnamento) e al programma d'azione Agenda 2030 sottoscritto nel settembre 2015.

La didattica messa in atto dalla scuola tende a far sì che la progettazione promuova 1) l'accoglienza e l'inclusione con percorsi finalizzati all'accettazione della diversità come risorsa per la comunità educativa; 2) la continuità; 3) l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; 4) la ricerca delle connessioni fra tali saperi (trasversalità); 5) la collaborazione tra alunni.

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto (ivi comprese quelle di educazione civica) costituisce la mappa per orientare le scelte formative, culturali ed educative dei docenti in un'ottica inclusiva in cui l'apprendimento degli alunni è il fulcro della progettazione; esso tiene conto di un'organizzazione efficiente in relazione al contesto. Le competenze individuate nel Curricolo di Istituto prendono in considerazione le competenze chiave europee che dovranno essere rilette alla luce delle nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018; esse introducono il tema del cittadino e delle sfide che la società odierna impone individuando le competenze necessarie a gestire il nuovo che avanza attraverso un'attenta progettazione che miri ad "innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente".

L'Istituzione scolastica si impegnerà nell'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso una costante regia degli spazi, degli strumenti e degli arredi che la scuola possiede e che cerca costantemente di implementare partecipando ai progetti ministeriali ed europei, ricercando anche altre fonti di finanziamento per rendere i plessi scolastici adeguati alle nuove sfide educative. Gli ambienti di apprendimento rimandano, naturalmente, all'idea di un contesto che sollecita la curiosità, che favorisce il dialogo e la scoperta, nel quale la



relazione educativa è sostenuta dall'ascolto attivo. Si intende proseguire le azioni svolte negli anni precedenti relativamente ai laboratori di Musica, Teatro, Arte e Letteratura per garantire agli studenti un'ampia conoscenza del patrimonio culturale italiano attraverso azioni pratiche che sviluppino la creatività.

Di vitale importanza è poi prevedere strategie di miglioramento, azioni e modalità di intervento personalizzate che favoriscano il recupero delle conoscenze e delle competenze durante tutto l'arco dell'anno scolastico, facendo leva sulle risorse interne, sul continuo e costante confronto e sulla organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi e valorizzino le eccellenze attraverso una ricca proposta progettuale ed un'attenta e articolata organizzazione dei gruppi di apprendimento. Si dovrà sostenere il potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica) ed educare all'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, eventualmente con la collaborazione delle forze dell'ordine e di personale esperto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

#### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza



matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

## Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Piano di miglioramento triennio 2022-2025

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue della comunità europea.

Potenziamento delle competenze nell'area STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).

Promozione di comportamenti responsabili di cittadinanza attiva.

Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero

computazionale, all'utilizzo consapevole e critico delle app e dei social network.

Potenziamento delle metodologie innovative laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica implicita, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del

diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, strumenti

digitali e ludici, il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2.

Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità

dell'istituto e cura della revisione del curricolo, in una prospettiva di percorso formativo omogeneo e condiviso dai tre segmenti scolastici.

Offrire uno spazio di ascolto individuale e/o di gruppo in cui possa essere realizzato un bilancio di

crescita quale fattore motivazionale di rilancio del percorso evolutivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività didattica svolta in CLIL

---

Attivazione corsi di recupero di italiano, matematica e inglese

---

Attivazione di laboratori extracurricolari in STEM e Lingue

---

Attivazione di corsi di L2 - CILS; di certificazioni KET, DELF, DELE; corsi EIPASS per le certificazioni informatiche

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di ambienti di apprendimento innovativi per attività laboratoriali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio della dispersione scolastica implicita ed esplicita

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Partecipazione a bandi PON-FSE-FESR-PNSD - Fondazione Cariverona - POR Marche  
Orientamento

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di corsi di formazione sulle metodologie didattiche più innovative e sulle TIC

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere costante il rapporto collaborativo con il territorio e le famiglie, anche attraverso i

---

Attività prevista nel percorso: Miglioramento della lingua inglese

---

Descrizione dell'attività

Alla luce dei recenti esiti delle prove INVALSI relativamente alla disciplina inglese, l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di migliorare le competenze in lingua straniera, inglese soprattutto. Le azioni previste sono: potenziare la didattica delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia e compatibilmente con la fascia d'età degli alunni, introducendo lettori madrelingua in affiancamento ai docenti curricolari, svolgendo attività di apprendimento informali (teatro, canzoni, filastrocche ecc.), organizzando soggiorni all'estero e



	conseguendo certificazioni KET, DELF o DELE; allestire un laboratorio linguistico (anche mobile).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti di inglese.
Risultati attesi	abbattimento delle valutazioni insufficienti, migliore punteggio nelle prove standardizzate soprattutto in quelle relative al listening, maggiore autonomia nella organizzazione dell'elaborato parlato e scritto.

Attività prevista nel percorso: Arricchimento del parco tecnologico e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione dell'attività	L'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di incrementare l'utilizzo delle TIC nella didattica, sia nella gestione quotidiana delle attività (es. registro elettronico), sia nella trasmissione di contenuti disciplinari. Si continuerà ad organizzare corsi di certificazione informatica (Eipass) e/o corsi sulle competenze digitali, rivolti sia agli alunni che ai docenti. Dal punto di vista pratico, grazie ai fondi del PNRR, si acquisiranno nuovi strumenti informatici, mentre quelli obsoleti verranno smaltiti e quelli ancora utilizzabili verranno rigenerati. Infine si intende sperimentare nuove metodologie didattiche, approfondire e/o aggiornare nuovi approcci didattici, per
---------------------------	---



	valorizzare le diversità e promuovere percorsi formativi che rendano conto delle reali caratteristiche degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore digitale, team dell'innovazione, DSGA, Dirigente scolastico e suo staff.
Risultati attesi	miglioramento delle competenze digitali, maggiore disponibilità di supporti informatici per incentivare l'ingresso delle tecnologie nella didattica, affinamento della modalità di conduzione delle lezioni e acquisizione di approcci didattici il più possibile inclusivi e adatti a tutte le esigenze di apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	Allo scopo di migliorare gli esiti scolastici e il conseguimento delle competenze chiave europee, l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di: attivare corsi di recupero per le principali discipline (italiano, inglese, matematica), per colmare le lacune presenti in alcuni alunni attivare corsi di italiano L2, necessario soprattutto a causa dei numerosi alunni stranieri iscritti alla scuola e di quelli che arrivano da paesi esteri in corso d'anno scolastico incrementare, nella scuola secondaria di primo grado, le simulazioni preparatorie alle prove INVALSI, che essendo PC-based necessitano di una familiarizzazione
---------------------------	--



preventiva con la piattaforma ad esse dedicata. Si noti che tali esercitazioni svolte per le prove di italiano, inglese matematica sono comunque un ottimo allenamento per incrementare anche le competenze digitali e quelle di base.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti  
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Fondi PON

Responsabile Docenti curricolari.

Risultati attesi miglioramento delle competenze di base, della lingua italiana nel caso degli studenti stranieri, maggiore preparazione ed autonomia nell'affrontare le prove INVALSI.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di strutturare i percorsi di apprendimento in un'ottica verticale, pianificando i contenuti disciplinari dall'inizio della scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo non è solo approfondire le basi fondanti delle discipline, ma anche potenziarne l'apprendimento, in un'ottica di unitarietà e trasversalità dei saperi. La progettazione triennale dovrà non solo promuovere la costruzione organica e strutturata delle conoscenze, ma anche dare spazio a tutte quelle forme di apprendimento formali ed informali capaci di rafforzare la motivazione dello studente e incentivare l'inclusione di ogni alunno. Nella realtà attuale i discenti rivelano spesso notevoli fragilità, specialmente di tipo emotivo relazionale, talvolta accompagnate da disturbi nell'apprendimento; nella totalità degli studenti si registra una discreta percentuale di alunni diversamente abili, per i quali l'esperienza scolastica rappresenta in alcuni casi il primo vero confronto con il mondo esterno. A fronte di queste esigenze, l'ambiente scolastico deve porsi come palestra di vita, in cui ogni attività ha lo scopo di accogliere ed accettare la diversità, in modo da valorizzarla e trasformarla in risorsa per la comunità.

Quindi si prevede di utilizzare, in tutti i segmenti scolastici in base delle capacità degli alunni, attività di tipo artistico-musicale, teatro, laboratori tecnico-pratici come strumenti per realizzare contesti di apprendimento complementari a quelli tradizionali.

Le raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 pongono l'attenzione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; esse riguardano sia le competenze essenziali come il saper scrivere e parlare correttamente nella lingua madre o conoscere le basi della matematica e del pensiero scientifico, sia le competenze sociali come la capacità di relazionarsi con gli altri e di affrontare situazioni inedite, nonché di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica e sociale. Questo ampio ventaglio di competenze, da acquisire alla fine del primo ciclo di istruzione, si può realizzare con un'azione incisiva sui processi di insegnamento, supportata da un elevato profilo culturale dei docenti e dalla disponibilità di idonei ambienti di apprendimento. Per ottenere entrambi i requisiti, è necessario attivare validi corsi di formazione ed aggiornamento, che approfondiscano sia i contenuti disciplinari e le modalità del loro insegnamento, comprese quelle supportate dalle tecnologie, sia i temi della gestione della classe e



dell'inclusione.

Con la partecipazione a bandi PON e mediante l'utilizzo dei fondi del PNRR, l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" intende rinnovare ed ampliare la dotazione tecnologica e potenziare gli ambienti di apprendimento, ricavando nuove aule e laboratori innovativi, compresi quelli mobili, in aree degli edifici scolastici ancora non utilizzate.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di rafforzare l'apprendimento delle discipline e delle competenze chiave europee, l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di implementare approcci didattici innovativi, basati sulle nuove tecnologie senza però trascurare le pratiche di insegnamento tradizionali che con modalità di trasmissione moderne ed originali (cooperative learning, storytelling, flipped classroom, brain storming, problem posing, problem solving) possono trasformare la lezione in un momento di studio coinvolgente e partecipato. Non trascurabile è anche l'effetto inclusivo che alcuni di questi approcci didattici innovativi hanno sulla classe e soprattutto sugli alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Le lingue straniere, così importanti nello scenario professionale attuale, potrebbero essere potenziate mediante approcci didattici che prevedano la collaborazione con scuole di lingua, lettori madrelingua e esperienze sul territorio estero. Nell'ottica di potenziale le discipline STEM, di primaria importanza hanno i laboratori tecnico pratici, basati principalmente sulla robotica e l'elettronica educativa. Infine, allo scopo di educare gli alunni all'uso consapevole della Rete e informarli riguardo ai pericoli che si possono ivi nascondere, si prevede la collaborazione con forze dell'ordine ed esperti del settore, per organizzare incontri formativi che siano lezioni magistrali destinate ai discenti ed eventualmente anche ai docenti e alle famiglie.

Si allega il piano per la Didattica Digitale Integrata.

Allegato:

Piano DDI I\_C\_Ferraris\_25.11.23.pdf



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ogni docente è chiamato ad affrontare le attività didattiche con nuovi spunti, dettati dalla eterogeneità della classe e dalle numerose esigenze formative degli alunni. Si rendono pertanto necessari l'aggiornamento e la formazione, curati sia dal personale interno, sia da professionisti esperti, soprattutto per alcuni temi quali la legalità, il bullismo, la gestione della classe e il rapporto con gli studenti. Anche le singole discipline sono oggetto di corsi di formazione, da seguire sia internamente alla scuola che presso altri istituti di istruzione di primo o di secondo grado. In particolare, i corsi di formazione previsti riguarderanno principalmente l'uso delle tecnologie, con particolare attenzione a incontri relativi all'implementazione di nuove strumentazioni quali digital board o apparecchiature dedicate ad attività specifiche. I corsi saranno rivolti anche alle metodologie didattiche innovative, al fine di conoscerne nuove ed approfondire quelle già note per migliorare la progettazione disciplinare, ad esempio creando in modo originale unità di apprendimento. Infine, i corsi interesseranno anche la gestione della classe, le competenze relazionali con i minori, intese come modalità di accompagnamento degli alunni nel loro percorso personale di crescita; quest'ultima tipologia di corsi potrebbe essere estesa anche alle famiglie.

Se saranno attivati in ulteriori edizioni, i corsi organizzati dagli Uffici Scolastici Regionali potranno essere seguiti dai docenti, in modo da diventare essi stessi formatori per i colleghi; questa modalità di aggiornamento è stata condotta nel triennio 2019-2022 ed ha comportato la proficua condivisione delle informazioni e delle buone pratiche con gli altri colleghi.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ottica di incrementare gli esiti scolastici e le competenze chiave europee, l'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" si propone di:

allineare le conoscenze da affrontare durante l'intero primo ciclo di istruzione declinando la propria progettazione alla luce del curriculum verticale d'istituto, relativo alle discipline e all'educazione civica;



potenziare gli ambienti didattici innovativi, sia rinnovando e perfezionando quelli esistenti, sia ricavando altri spazi da aree non ancora adibite a laboratori di varia natura, non solo tecnico scientifica ma anche artistica;

incrementare le competenze in ambito informatico, sia con idonee attività formative (certificazione informatica) sia con l'educazione civica digitale, che renda gli alunni fruitori consapevoli della Rete;

implementare le attività pratiche per l'apprendimento delle lingue straniere (inglese in particolare) sin dalla scuola dell'infanzia, inserendo dalla scuola primaria lezioni in CLIL, lezioni guidate da lettori madrelingua, eventi teatrali o narrativi (storytelling) in lingua straniera, soggiorni in paesi esteri, approfondimento con certificazioni KET, DELF e DELE;

attuare pratiche di insegnamento attive ed inclusive, per favorire la partecipazione degli studenti e la motivazione di quelli più fragili;

favorire attività didattiche che promuovano modalità di apprendimento non formali, quali il teatro, la pittura, la musica, lo sport in modo da far emergere in ogni alunno le proprie capacità di apprendimento migliori.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La scuola delle tre T: Tecnologia per Tutti per scoprire i Talenti

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo G. Ferraris accoglie ogni anno oltre un migliaio di alunni dai 3 ai 14 anni; da molti anni, sin dal 2015 quando il ministero ha introdotto le misure di accompagnamento dell'innovazione digitale, mediante la partecipazione a bandi PNSD e PON 2014-2020 la scuola ha notevolmente arricchito la dotazione tecnologica di tutti i plessi. Nel corso di questi anni è stata allestita un'aula multimediale grazie al finanziamento dell'avviso 27 novembre 2018 "Ambienti di apprendimento innovativi", e molte aule sono state dotate di monitor interattivi a seguito del finanziamento dell'avviso 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'avviso pubblico PNSD del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti per le STEM" ha permesso di rinnovare alcune delle strumentazioni del laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado "Ferraris" e di acquisire materiali per la robotica educativa anche per le scuole primarie e dell'infanzia afferenti all'istituto comprensivo. Inoltre le scuole dell'infanzia afferenti all'istituto hanno beneficiato anche del finanziamento dell'avviso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pubblico del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. L’istituto ha stilato un curriculum verticale nell’ottica di potenziare le competenze digitali dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, e nell’intento di perfezionare gli apprendimenti delle discipline curriculari, attuando metodologie didattiche quali il cooperative learning, il TEAL, il problem solving, il tutoring e l’approccio laboratoriale. L’istituto comprensivo vorrebbe garantire ai plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado un ulteriore accesso alle tecnologie digitali con il rinnovo della dotazione informatica preesistente e in parte obsoleta, e la creazione di un nuovo ambiente di apprendimento sfruttando un’area dell’edificio della scuola secondaria di primo grado al momento non utilizzata. Perciò si renderà necessario introdurre nuovi arredi, modulari e flessibili, in aggiunta a quelli già presenti, in modo da rendere quest’area un ambiente inclusivo e confortevole, utile anche in occasione di momenti di lettura condivisa e fruibile dagli alunni di ogni plesso dell’intero istituto comprensivo.

### Importo del finanziamento

€ 141.580,98

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: Navigare sulla rotta delle STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il presente progetto intende sia potenziare l'ambiente di apprendimento multimediale Aula 4.0, ubicata presso la scuola secondaria di I grado "Ferraris" ed aperta agli alunni di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo, sia ampliare la dotazione tecnologica per rifornire la struttura scolastica di strumenti adatti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Si prevede di potenziare l'attività di coding e robotica educativa acquisendo ulteriori kit basati su mattoncini intelligenti, sensori, motori, e rispondenti alle esigenze degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e della secondaria di primo grado, in un'ottica di curriculum verticale. Tali dispositivi rappresentano un approccio "hands-on", capace di stimolare la creatività per trovare soluzioni adatte alla risoluzione di problemi. Per concretizzare semplici progetti ideati dagli studenti si ritiene utile l'acquisizione di una stampante 3D e di sistemi elettronici componibili adatti alle competenze degli alunni del primo ciclo di istruzione. L'Istituto comprensivo avrebbe necessità di rinnovare i materiali necessari per l'insegnamento di chimica, fisica e biologia, compresi i kit didattici ed efficienti sistemi per l'osservazione come microscopi ottici digitali con display o fotocamera integrata, che se collegati ad uno schermo interattivo o ad una LIM, permetterebbero agli studenti di apprezzare i preparati microscopici mentre ascoltano la spiegazione dell'insegnante.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Gli obiettivi da perseguire attraverso il progetto per la didattica digitale integrata prevedono: -Omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. -Rimodulazione delle progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contenuti non formali e informali all'apprendimento al fine di porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni, per sviluppare in loro quanto più possibile autonomia e responsabilità -Sviluppo di competenze digitali degli studenti che sono trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive -La formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni Inoltre, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

Con riferimento al Decreto n. 170 del 24 giugno 2022 "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica, nell'ambito della Missione 4 – componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, le istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento e quelle in rete con esse potranno realizzare interventi di potenziamento delle competenze di base , specialmente negli alunni con fragilità di apprendimento, allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e combattere la dispersione scolastica. In particolare, le azioni avranno un approccio mirato a valorizzare la motivazione e i talenti di ogni alunno, e a personalizzare l'apprendimento, in modo da migliorare l'inclusività della didattica curricolare ed extracurricolare.

Si allega il curriculum digitale, stilato verticalmente e tale da focalizzare le principali competenze digitali raggiungibili dagli studenti del primo ciclo, secondo quanto indicato da DigComp 2.2. Tali competenze sono in linea con gli obiettivi del PNRR, in particolare con la missione 4: Istruzione e ricerca, e le sue linee di investimento 2.1 e 3.1.

### **Allegati:**

Curriculum Comp\_dig\_Ferraris 2023.pdf



## Aspetti generali

### CURRICOLO D'ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione didattica; i contenuti delle Indicazioni Nazionali possono essere contestualizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni e delle risorse disponibili nella scuola e nel territorio. Con il riconoscimento della autonomia scolastica, il PTOF è diventato il documento che esprime l'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica.

Il curricolo d'istituto rappresenta il fulcro del PTOF e viene predisposto nel rispetto degli orientamenti descritti nelle Indicazioni Nazionali ed è il principale strumento di progettualità didattica. Il processo educativo suggerito dal curricolo si realizza in un contesto sociale, in quanto gli alunni apprendono non solo grazie agli insegnanti (fautori dei processi educativi), ma anche grazie ai pari che, con le loro diverse caratteristiche cognitive e comportamentali, contribuiscono allo sviluppo delle capacità proprie ed altrui. I percorsi di istruzione finalizzati ai vari tipi di alfabetizzazione (linguistica, storico-sociale, matematica ed artistica) sono infatti collegati a quelli della relazione e della comunicazione sociale.

Con l'acquisizione di conoscenze ed abilità ed il continuo confronto con docenti e compagni nell'ambiente scolastico, si attivano processi di elaborazione destinati a consolidare la formazione cognitiva e relazionale degli alunni. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo compiuto da ogni studente, percorso che va dall'imparare facendo, tipico dell'infanzia, alla capacità sempre crescente di riflettere e formalizzare i concetti, caratteristica della scuola secondaria. Il percorso formativo che si snoda dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione è dominato dal progressivo passaggio dai campi d'esperienza alla definizione delle aree disciplinari, in quanto le scoperte compiute durante il periodo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria portano a delineare ambiti sempre più riconoscibili come discipline. Il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, che dà senso alla pluralità di nozioni ed esperienze acquisite, è conseguito con l'integrazione di molteplici punti di vista disciplinari. L'interdisciplinarietà appare come una sintesi di saperi, che rappresentano le risorse cui attingere quando si debba affrontare e risolvere una situazione inedita, o realizzare il proprio progetto di vita. La scuola orientata a promuovere l'imparare ad apprendere dirotta il curricolo verso lo sviluppo delle competenze fondamentali, riconosciute dalla comunità europea.

Nella scuola dell'infanzia, l'azione educativa pone i vissuti e le esperienze degli alunni sotto una prospettiva evolutiva orientata alla costruzione di conoscenze e competenze. Gli obiettivi di



apprendimento della scuola dell'infanzia sono traguardi relativi a dimensioni di sviluppo fondamentali; per tale motivo il curricolo per questo segmento scolastico è strutturato in ambiti e campi d'esperienza.

Nella scuola primaria, nei primi anni gli apprendimenti sono organizzati in tre ambiti principali (linguistico espressivo, antropologico e matematico scientifico); successivamente, mediante attività di riflessione basata sulle esperienze vissute, si delinea il concetto di "disciplina" intesa non solo come insieme di nozioni da imparare ma anche come strumento di ricerca dotato di metodi, linguaggi e concetti specifici.

Nel rispetto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento o declinati nelle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi formativi che il curricolo di istituto propone sono:

centralità dello studente e piena valorizzazione della persona umana, le cui potenzialità vengono esplicitate grazie alle esperienze e agli strumenti culturali che la scuola offre;

orientamento: proporre riflessioni ed interventi per favorire scelte responsabili e lo sviluppo di un progetto di vita personale;

educazione alla cittadinanza e legalità: promuovere percorsi che favoriscano la formazione di cittadini responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, capaci di rispettare le regole imposte dalla convivenza civile, di portare a termine gli impegni presi; avviare la riflessione sui concetti di uguaglianza e rispetto, libertà e partecipazione.

educazione al rispetto e alla pace: permeare ogni attività didattica di senso di solidarietà e convivenza civile tra uomini, ambiente e sviluppo; comprendere il valore della diversità e suggerire atteggiamenti di apertura verso gli altri; rispettare l'ambiente naturale circostante, stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale per stabilire un rapporto uomo-natura corretto e sostenibile, promuovere la consapevolezza che l'ambiente è parte di noi stessi e che le fonti naturali di energia sono limitate e sensibilizzare gli alunni a comportamenti di risparmio e riciclo a partire dalla loro realtà scolastica.

integrazione dei saperi: collegare le aree disciplinari in un sistema integrato di conoscenza e linguaggi; favorire l'acquisizione del metodo sperimentale – scientifico, promuovere la riflessione e lo sviluppo di capacità critiche e sviluppare un atteggiamento di ricerca.



apprendimento collaborativo: organizzare occasioni di ricerca-azione, in particolare nei momenti di didattica laboratoriale al fine di sviluppare la peculiarità di ogni alunno e realizzare l'integrazione e l'inclusione nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, con bisogni educativi speciali o diversamente abili.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONARA VIA ITALIA	ANAA826016
FALCONARA "LA MONGOLFIERA"	ANAA826027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONARA "MERCANTINI"	ANEE82601B
FALCONARA M."A.MORO M.VIA FANI"	ANEE82602C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONARA "FERRARIS"	ANMM82601A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FALCONARA VIA ITALIA ANAA826016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FALCONARA "LA MONGOLFIERA"  
ANAA826027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FALCONARA "MERCANTINI" ANEE82601B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: FALCONARA M."A.MORO M.VIA FANI"  
ANEE82602C**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Tempo scuola della scuola: FALCONARA "FERRARIS" ANMM82601A -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", disciplinano i temi relativi alla disciplina di educazione civica e integrano il profilo delle competenze al termine del primo e secondo ciclo di istruzione.

La pianificazione degli argomenti che saranno affrontati nelle 33 ore curricolari viene eseguita all'avvio dell'anno scolastico e si basa sui tre nuclei concettuali esposti nelle Linee Guida ministeriali:

**Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:** lo studio della Costituzione italiana è il punto di partenza dell'educazione civica, perché è il fondamento su cui si poggia la convivenza civile e la regolamentazione dello Stato. Collegati al tema della Costituzione sono gli argomenti relativi all'organizzazione dello Stato, dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e dei concetti di legalità, di rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, nonché la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio:** l'Agenda 2030 dell'ONU contempla 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile tra i quali: tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, modo di vivere inclusivo e rispettoso dei diritti della persona quali salute, benessere, istruzione, sicurezza alimentare, lavoro dignitoso, tutela dei patrimoni della comunità. A questo nucleo concettuale fanno capo l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali ed i beni comuni e la protezione civile.

**Cittadinanza digitale :** è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali; sviluppare questa capacità a scuola significa guidare gli studenti nel corretto approccio all'utilizzo dei dispositivi digitali e renderli consapevoli dei rischi che il mondo virtuale può nascondere.

La valutazione degli argomenti di educazione civica trattati viene eseguita con cadenza periodica e finale, per la scuola secondaria di primo grado è effettuata con voto in decimi, con l'esplicitazione del corrispondente livello di apprendimento attribuito in riferimento alla griglia di valutazione; anche il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel caso della scuola primaria, la valutazione è realizzata mediante un giudizio descrittivo. Il curricolo verticale



di educazione civica è allegato al PTOF.

## **Allegati:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 21.10.23.pdf



## Curricolo di Istituto

### "GALILEO FERRARIS"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'offerta formativa, prevista per il triennio 2022-2025, si articola in macroaree trasversali, i cui contenuti sono:

- a) attività finalizzate alla scoperta dei linguaggi comunicativi, sia verbali come la madrelingua o la lingua straniera, che non verbali quali il teatro, la musica e l'arte;
- b) interventi atti a promuovere l'inclusione e l'integrazione dei soggetti diversamente abili, il benessere scolastico, il recupero delle abilità disciplinari e il successo formativo;
- c) azioni che promuovono l'acquisizione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della solidarietà, del rispetto dei diritti umani e degli ecosistemi terrestri nell'ottica dello sviluppo sostenibile secondo quanto indicato dall'Agenda 2030;
- d) azioni dedicate all'orientamento formativo inteso come progetto di vita, all'uso consapevole delle tecnologie e, relativamente ai docenti, alla ricerca azione disciplinare, strettamente connessa con i programmi di formazione.

A seguito della nota MIUR n. 25674 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche" e successive integrazioni, le macroaree a cui afferiscono i progetti hanno subito una nuova denominazione secondo la nomenclatura suggerita dalla suddetta nota MIUR.

P1 – Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale:

P1.1 Le tecnologie dell'informazione e comunicazione

P2 – Progetti in ambito umanistico e sociale



P2.1 Creare per esprimersi: i linguaggi verbali e non (teatro/arte, musica, biblioteca/mediateca, lingue)

P2.2 Star bene insieme a scuola (inclusione alunni BES, educazione alla solidarietà, interventi per il successo formativo, intercultura ed L2, accoglienza e identità)

P2.3 Conoscersi per scegliere (continuità, orientamento, successo formativo e recupero, educazione motoria e sport, istruzione domiciliare)

P2.4 Insieme per costruire una coscienza civile (sicurezza/protezione civile, salute e mensa, educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione ambientale)

P4 – Progetti per “formazione/aggiornamento del personale”

P4.1 PTOF Ricerca azione disciplinare

P4.2 Documentare e valutare la scuola RAV

#### P 1.1 LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (TIC)

Il progetto si articola su due versanti:

1) TIC per l'utenza: il progetto è rivolto alla popolazione utente ed ha come obiettivi promuovere la formazione nelle TIC e il loro impiego nella didattica, favorire la comunicazione scuola-famiglia mediante la gestione del Sito Web dell'Istituto (pubblicazione della struttura organizzativa dell'Istituto, del PTOF, delle comunicazioni), gestire i laboratori multimediali e i dispositivi presenti nei plessi. Tali attività vengono svolte dalla funzione strumentale TIC con i docenti referenti dei plessi e con il personale tecnico. Le finalità sono una maggiore visibilità dell'organizzazione dell'Istituto e della sua offerta formativa, sostegno dei percorsi apprenditivi e scambi di esperienze, sviluppo di competenze nell'utilizzo delle TIC da parte dei docenti.

2) TIC per gli alunni: il progetto riguarda l'attività d'informatica curata dai singoli docenti nei tre ordini di scuola, ed ha obiettivi diversi a seconda del tipo di segmento scolastico. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, essi sono: consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale, sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione, definire sequenze di operazioni che costituiscono un algoritmo per risolvere un problema, gettando le basi del pensiero computazionale, lavorare assieme ai compagni. Gli obiettivi comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado sono favorire l'uso degli strumenti informatici (lavagna e monitor interattivi multimediali) nella didattica disciplinare per migliorare l'apprendimento, promuovere il pensiero logico e computazionale, agevolare l'apprendimento negli alunni diversamente abili, favorire l'inclusione e la socializzazione. Le attività vengono svolte dai docenti mediante lavori individuali o di gruppo, con produzione di elaborati multimediali.

Le finalità sono l'inclusione, la motivazione allo studio, lo sviluppo di capacità operative, organizzative, logiche e critiche, il potenziamento delle capacità di collaborare e farsi carico di



un compito nell'ottica di costruzione attiva del sapere.

### P 2.1 CREARE PER ESPRIMERSI: I linguaggi verbali e non

Il progetto, relativo ai linguaggi verbali e non, si articola in ambiti diversi che prevedono il teatro, l'arte, la musica, la lettura sia in italiano che in lingua straniera. Alcune delle attività afferenti al progetto sono svolte in orario extracurricolare ed affidate ad esperti esterni.

1) Teatro e Arte: finalizzato alla ricerca e valorizzazione delle diverse attitudini espressive e comunicative e alla scoperta della propria creatività, il laboratorio teatrale prevede proposte diverse che vanno dai giochi su spazio, ritmo, conoscenza del proprio corpo alla interpretazione e messa in scena di testi classici e contemporanei o alla realizzazione di copioni sull'educazione alla cittadinanza. Anche i laboratori artistici hanno lo scopo di far emergere lo spirito creativo ed interpretativo degli alunni. Gli obiettivi sono: avviare sin dall'infanzia un percorso di conoscenza delle capacità espressive del proprio corpo e della potenzialità artistiche, ampliando gli orizzonti della fantasia e della creatività, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado avere maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, migliorare autocontrollo e capacità relazionali.

Tali attività vengono svolte principalmente da esperti esterni chiamati a collaborare con l'Istituto, seguendo un approccio olistico e una didattica laboratoriale. Le finalità sono imparare ad ascoltare e collaborare fra pari, conoscere le proprie attitudini, gestire in modo appropriato le relazioni interpersonali.

2) Musica: l'attività musicale interessa alcune classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e l'intero percorso della scuola secondaria di primo grado, in cui esistono sezioni ad indirizzo musicale. Questo progetto, svolto essenzialmente con un approccio laboratoriale, prevede le attività di ascolto e di produzione di brani musicali, condotte in modo via via più complesso lungo i tre segmenti scolastici. Negli alunni più piccoli, gli obiettivi sono la produzione sonora con la voce e con materiali non strutturati, eventualmente accompagnata anche da movimenti corporei, mentre negli alunni più grandi, si mira all'esecuzione di brani d'insieme mediante strumenti musicali e alla manipolazione di materiali sonori. Le finalità del progetto sono la conoscenza delle nozioni di base degli strumenti musicali, l'ascolto e il riconoscimento dei suoni e lo sviluppo armonico della personalità attraverso l'utilizzo dei materiali sonori e dei relativi linguaggi espressivi.

3) Biblioteca e Mediateca: l'attività di biblioteca e mediateca interessa tutti i plessi e prevede non solo la consultazione e l'utilizzo di testi e materiali multimediali, ma anche il riordino e la catalogazione, in funzione di un proficuo uso degli stessi. La lettura dei testi o la loro audiolettura sono oggetto di momenti di studio guidato e cooperativo, di drammatizzazioni, di dibattiti. Di notevole interesse sono la visita guidata a biblioteche, case editrici e redazioni di quotidiani, l'incontro con l'Autore e l'eventuale partecipazione a concorsi letterari.

Gli obiettivi sono diversi a seconda del segmento scolastico; in particolare, nella scuola dell'infanzia si punta a sviluppare l'interesse verso la lettura mediante l'ascolto e la lettura animata e creativa. Anche nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'obiettivo



principale è sviluppare l'interesse e il piacere per la lettura, ma vista la maggiore autonomia degli alunni si cerca di indirizzarli nella ricerca delle informazioni utili e nella collaborazione fra pari per la realizzazione di elaborati (esempio: giornalino di classe, recensioni ecc.) a partire dai testi o dai filmati, svolgendo attività di lavoro individuali o di gruppo. La finalità del progetto è rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della lettura come strumento principale di studio e di ricerca.

4) **Lingue straniere:** il progetto ha lo scopo di rendere gli alunni capaci di comprendere la lingua straniera e abili nel produrre contenuti scritti e orali. Ovviamente nel segmento scolastico dell'infanzia si cerca di promuovere l'interesse verso la lingua straniera, mediante un approccio olistico e l'utilizzo di giochi e filastrocche, allo scopo di motivare gli alunni più piccoli verso le lingue straniere. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado gli obiettivi da raggiungere sono invece insegnare agli alunni la comprensione della lingua straniera, sia scritta che parlata, e la produzione di conversazioni e testi scritti, allo scopo di iniziare, nella scuola primaria, il percorso di istruzione delle lingue straniere e perfezionare, nella scuola secondaria, le abilità e le competenze, anche con l'acquisizione di certificazioni alla fine del primo ciclo di istruzione. Le attività svolte prevedono attività ludiche e teatrali e CLIL nella scuola primaria, letture e teatro in lingua ed eventuali interventi di lettori madrelingua nella scuola secondaria di primo grado.

## P 2.2 STAR BENE INSIEME A SCUOLA

Il progetto è finalizzato alla costruzione di un percorso di educazione alla convivenza civile, alla pace e alla solidarietà, ed è rivolto agli alunni diversamente abili e quelli colpiti da situazioni di disagio, sia di tipo socio economico che di tipo culturale. Tale progetto si avvale della collaborazione con gli Enti Territoriali quali il Comune di Falconara Marittima, l'UMEE e l'ASUR, le associazioni di volontariato, e prevede 5 ambiti, tutti trasversali ai tre segmenti scolastici, di seguito descritti.

1) **Inclusione alunni BES di prima fascia (alunni H):** gli obiettivi sono conseguire autonomia personale e sociale, saper gestire le emozioni, acquisire un linguaggio verbale o espressivo che permetta di comunicare con gli altri, esprimere le proprie potenzialità. Per realizzarli, ci si avvale del protocollo accoglienza, stilato dai docenti referenti dell'Istituto, della predisposizione del piano educativo individualizzato (PEI) e di attività didattiche personalizzate o a piccoli gruppi, condotte con modalità espressive anche non verbali come drammatizzazioni o di natura laboratoriale, eventualmente supportate da esperti e gestite con l'aiuto di dispositivi informatici e contenuti multimediali. Le finalità sono l'acquisizione di una graduale autonomia nella gestione della propria persona e delle proprie emozioni, la piena inclusione nell'ambiente scolastico e il raggiungimento di abilità e competenze essenziali mediante percorsi graduali e individualizzati. In questo ambito è fondamentale la sinergia fra scuola, famiglia, enti assistenziali e UMEE.



2) Inclusione alunni BES di seconda fascia (alunni DSA, ADHD, borderline cognitivi, DOP) e di terza fascia (alunni con svantaggio socio-culturale): gli obiettivi sono conseguire autonomia scolastica mediante metodi di studio e strumenti compensativi adeguati, ed esprimere le proprie potenzialità. Per realizzarli, ci si avvale del protocollo accoglienza, stilato dai docenti referenti dell'Istituto, della predisposizione del piano didattico personalizzato (PDP), dello screening per censire gli alunni con possibili disturbi dell'apprendimento, e di attività didattiche in classe, individualizzate o a piccoli gruppi, eventualmente gestite con l'aiuto di dispositivi informatici e contenuti multimediali. Le finalità sono l'acquisizione di una maggiore autostima e della motivazione allo studio, la piena inclusione nell'ambiente scolastico e il raggiungimento di abilità e competenze mediante percorsi gradualmente personalizzati. In questo ambito sono fondamentali la sinergia fra scuola, famiglia, enti assistenziali e UMEE, e l'opera di informazione rivolta ai genitori per sensibilizzarli sulla natura dei disturbi dell'apprendimento e concordare con essi le migliori strategie educative.

3) Educazione alla solidarietà: questo ambito ha come obiettivi sollecitare atteggiamenti di apertura verso gli altri, sostenere il diritto all'istruzione, sensibilizzare gli alunni verso i diritti umani e le realtà più problematiche del Pianeta. Si svolge con attività prevalentemente laboratoriali (letture di storie, visione di documentari, creazione di opere grafico pittoriche) e prevede l'incontro con associazioni che operano nel modo della solidarietà o con esperti che raccontano le loro testimonianze. Le finalità sono educare gli alunni al superamento di pregiudizi ed atteggiamenti egoisti e far loro conoscere i problemi di tipo economico e sociale che avvengono nel mondo.

4) Interventi per il successo formativo (interculturalità e L2): questo ambito interessa gli alunni stranieri ed ha come obiettivi promuovere il rispetto e l'atteggiamento di apertura verso chi è percepito come diverso da sé, comprendere le differenze culturali, acquisire la padronanza della lingua italiana. Per realizzarli, ci si avvale dello specifico protocollo accoglienza per alunni stranieri, stilato dai docenti referenti dell'Istituto, e prevede interventi di recupero formativo, principalmente linguistico, attuati dai docenti interni. Lo scopo del presente ambito è accompagnare l'alunno straniero (o anche di nuova adozione) in un percorso che lo porti a conoscere la lingua e la cultura italiana, e soprattutto a instaurare con i nuovi compagni relazioni positive basate su atteggiamenti di condivisione.



5) Star bene a scuola (accoglienza e identità): questo ambito interessa gli alunni neo-immessi ed ha come obiettivo favorire la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si cerca anche di insegnare il rispetto e la tutela verso l'ambiente scolastico, al fine di acquisire comportamenti corretti e stabilire relazioni interpersonali costruttive.

### P 2.3 CONOSCERSI PER SCEGLIERE

Il progetto, destinato a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e realizzato nella modalità più adatta ad ogni segmento scolastico, è finalizzato alla costruzione di un percorso di conoscenza del sé, primo passo per effettuare scelte consapevoli in merito al proprio futuro scolastico e professionale. Nella transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, gli alunni sono avviati alla costruzione dell'identità personale e alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, riflettendo sullo stile di apprendimento e sull'utilizzo consapevole di strategie cognitive e metacognitive, al fine di pianificare il successivo percorso di studi o di formazione professionale. Tale progetto si avvale della collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, l'ASUR, gli esperti del mondo del lavoro, e prevede 5 ambiti, di seguito descritti.

1) Continuità (percorsi per un progetto di vita): l'ambito della continuità serve a garantire un passaggio consapevole da un ordine scolastico al successivo; l'obiettivo è creare un clima sereno per facilitare l'inserimento nel nuovo ciclo di studi, mediante la visita guidata dei nuovi ambienti scolastici, gli incontri periodici tra gli alunni frequentanti gli anni ponte e la programmazione di attività laboratoriali comuni, fra studenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria, e fra studenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado. Per questi ultimi, la collaborazione con gli istituti di istruzione superiore del territorio offre molte opportunità per conoscere non solo gli spazi e le strutture ma anche le attività didattiche proposte, in modo da poter scegliere consapevolmente il percorso di studio più appropriato. L'ambito "Continuità" ha come finalità il sereno e consapevole inserimento nella realtà scolastica successiva.

2) Orientamento: questo ambito si concentra su obiettivi, contenuti ed attività volti a promuovere negli alunni, sin dal primo anno di scuola, il benessere personale e sociale attraverso attività mirate a favorire sia la conoscenza di sé dal punto di vista cognitivo, emotivo e relazionale sia il rispetto delle regole della convivenza che il riconoscimento progressivo dei



propri interessi, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e debolezza. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado imparano ad autovalutarsi e a compiere scelte consapevoli, soprattutto in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Relativamente all'orientamento scolastico, l'Istituto svolge sia attività orientativa tramite il giudizio espresso Consiglio di Classe e l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, sia attività informativa sulle tipologie di istituti superiori ed i loro indirizzi, con particolare riguardo per le scuole del territorio tramite incontri, rivolti ad alunni e genitori, con docenti ed alunni delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda la conoscenza del sé, il progetto prevede incontri di informazione e prevenzione relativi a temi di educazione affettiva, all'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di cultura e genere, usufruendo anche dell'intervento di esperti esterni e/o di figure professionali che operano già a scuola nell'ambito psico-pedagogico e offrono consulenza con sportelli d'ascolto. Le attività proposte dal suddetto ambito hanno come risultati attesi l'avvio alla conoscenza del sé e all'identificazione delle emozioni nel caso degli alunni dell'infanzia, l'avvio alla riflessione sul comportamento proprio e altrui e al riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza nel caso degli alunni della scuola primaria, la piena consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità nel caso degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

3) **Successo formativo e recupero:** questo ambito è rivolto ad alunni dell'Istituto affetti da difficoltà comportamentali, sociali e relazionali e a quelli con lacune nella preparazione di base. Ha come obiettivi identificare e assistere gli alunni con difficoltà relazionali e comportamentali, educarli a relazionarsi correttamente con i pari e con i docenti creando in classe un clima positivo e promovendo allo stesso tempo il rispetto e la convivenza, e nel caso di alunni con lacune nella preparazione aiutarli nel recuperare le abilità non acquisite insegnando loro un metodo di studio più efficace e incoraggiandoli per migliorare l'autostima e la motivazione allo studio. Le attività prevedono interventi individualizzati o in piccolo gruppo per il recupero delle lacune disciplinari, sportelli d'ascolto con lo psicologo per comprendere le difficoltà relazionali, laboratori dove mettere in opera piccoli progetti di tipo pratico e/o espressivo che valorizzino gli alunni, da soli o in gruppo. La finalità di questo ambito è il benessere scolastico, inteso come incremento dell'autostima, realizzazione di un buon clima di classe, maggiore autonomia e motivazione allo studio, unito al recupero e al successo formativo.

4) **Educazione motoria e sport:** il presente ambito è rivolto essenzialmente agli alunni del primo ciclo d'istruzione, e ha come obiettivi distinti a seconda del segmento scolastico. Per gli alunni della scuola primaria, si punta alla conoscenza del corpo, all'introduzione alle discipline



sportive, alla coordinazione e all'acquisizione di schemi motori; per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi sono saper utilizzare in modo corretto e responsabile gli spazi e le attrezzature, impegnarsi nella pratica sportiva rispettando le tecniche e le regole, riconoscere corretti stili di vita, apprendere il valore intrinseco dello sport. Le attività motorie sono svolte dagli alunni singolarmente o in gruppo, talvolta sotto forma di giochi e/o gare; è possibile l'utilizzo di contenuti multimediali per apprendere discipline non realizzabili in palestra o per conoscere la storia dello sport. Le finalità dell'ambito descritto sono non solo la padronanza degli schemi motori e posturali e la corretta esecuzione delle tecniche sportive, ma anche la consapevolezza del proprio corpo e il rispetto delle regole e della lealtà sportiva.

5) Istruzione domiciliare: Il servizio di istruzione domiciliare garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio nell'alunno non frequentante per gravi motivi sanitari. Le patologie ammesse per l'attuazione dell'istruzione domiciliare sono indicate nel "Vademecum per l'istruzione domiciliare" del 2003 e consistono in: patologie oncoematologiche, patologie croniche invalidanti che possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedano una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione per l'aumentato rischio di infezione. La patologia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere certificati dalla struttura sanitaria in cui l'alunno è stato ricoverato. La realizzazione dell'istruzione domiciliare presuppone l'utilizzo di tecnologie della comunicazione e dell'informazione, atte a consentire agli studenti malati un contatto con la propria classe e con i propri docenti, anche in videoconferenza. L'istruzione domiciliare ha come punto di partenza il contatto con la scuola in ospedale e la continuità con la classe di appartenenza. Oltre a fornire un percorso didattico personalizzato, l'obiettivo principale dell'istruzione domiciliare è garantire le conoscenze minime delle discipline e le competenze essenziali per il superamento dell'anno scolastico, al fine di assicurare all'alunno malato l'inclusione e la continuità scolastica.

#### P 2.4 INSIEME PER COSTRUIRE UNA COSCIENZA CIVILE

Il progetto, destinato a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e realizzato nella modalità più adatta ad ogni segmento scolastico, è finalizzato alla costruzione di un percorso di educazione alla coscienza civile, attraverso i concetti chiave di cittadinanza, legalità, sicurezza, ambiente e salute, proposti secondo una logica di responsabilizzazione e consapevolezza. Le attività vengono svolte con la collaborazione del Comune di Falconara Marittima, degli enti locali,



delle forze dell'ordine, dell'ASUR, della protezione civile, delle associazioni che si occupano dell'ambiente e della tutela degli animali, di psicologi e medici specialisti. Il progetto si articola in 4 ambiti, di seguito descritti.

1) Sicurezza e Protezione civile: questo ambito ha come obiettivo principale l'identificazione delle situazioni di pericolo e l'acquisizione di comportamenti corretti per la prevenzione e la gestione del rischio. Accanto a questo obiettivo, per gli alunni del primo ciclo si cerca anche di approfondire il tema della sicurezza classificando le varie forme di pericolo (terremoto, incendio, calamità naturale) e illustrando le relative norme di prevenzione e protezione. Lo scopo è acquisire comportamenti corretti per far fronte all'emergenza, e capire il valore della prevenzione. Le attività previste consistono nell'esame della segnaletica di sicurezza presente nella scuola, nel piano di evacuazione e di emergenza, e nelle prove pratiche di evacuazione. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono informati da RSPP di Istituto riguardo a tali contenuti, eventualmente con l'aiuto di esperti o materiali multimediali. Lo scopo del presente ambito è far acquisire agli alunni le regole da osservare e i comportamenti da tenere in caso di pericolo, per il bene proprio e degli altri.

2) Salute e mensa: questo ambito ha come obiettivi principali, per gli alunni dell'infanzia, identificare le emozioni e avviare alla riflessione sui sani modelli alimentari, mentre per gli alunni del primo ciclo si cerca di far comprendere il concetto di salute intesa come benessere, di riconoscere le proprie emozioni e riflettere su sani modelli alimentari. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, un altro importante obiettivo è vivere con consapevolezza i cambiamenti fisici e psichici legati all'adolescenza. L'ambito della salute prevede attività laboratoriali e incontri con psicologi e medici esperti, per educare i ragazzi all'importanza della sana alimentazione, ai rischi connessi alle sostanze d'abuso, alle malattie sessualmente trasmissibili. I risultati attesi sono l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, capacità di autocontrollo e corretta ed equilibrata relazione fra pari e verso gli adulti.

3) Educazione alla cittadinanza e alla legalità: data l'importanza e la complessità della tematica, questo ambito propone finalità e obiettivi via via più articolati a seconda del segmento scolastico. Per gli alunni della scuola dell'infanzia, si cerca di avviare alla riflessione sui concetti chiave di uguaglianza e rispetto; attraverso semplici attività ludiche (giochi, storie) il progetto prevede come risultato il rispetto di elementari regole costruite insieme ai docenti. Per gli alunni della scuola primaria, gli obiettivi sono avviare la riflessione sul significato dei concetti di uguaglianza, rispetto, libertà, partecipazione e illustrare i comportamenti di



legalità; si cerca anche di sollecitare la riflessione sulle criticità del territorio e stimolare la capacità di formulare proposte di pubblica utilità. Grazie all'aiuto degli insegnanti, di esperti ed eventuali esperienze pratiche, gli alunni della scuola primaria dovrebbero apprendere il valore delle regole come strumenti indispensabili per la convivenza civile, acquisire comportamenti corretti nel rispetto di sé e dell'altro, conoscere alcuni aspetti fondamentali della politica locale. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi sono comprendere il concetto di democrazia e rappresentanza, promuovere comportamenti di legalità, riflettere sulle criticità del territorio suggerendo proposte di pubblica utilità. Con l'aiuto dei docenti, di esperti ed eventuali esperienze pratiche, gli alunni dovrebbero apprendere il valore delle regole come strumenti indispensabili per la convivenza civile, acquisire comportamenti corretti nel rispetto di sé e dell'altro, conoscere alcuni aspetti fondamentali della costituzione.

4) Educazione ambientale: questo ambito mira a sensibilizzare gli alunni a comportamenti di risparmio e riciclo sin dalla realtà scolastica, promuovendo anche attività laboratoriali basate su materiali di recupero e realizzando la raccolta differenziata in tutti i plessi. Sin dalla scuola dell'infanzia, gli alunni imparano a riconoscere le possibili cause di inquinamento, a rispettare l'ambiente inteso come "contesto" fisico in cui si svolge vita e quindi fondamentale per la sopravvivenza, a sviluppare una coscienza ambientale e una convivenza uomo-natura corretta e sostenibile. Attraverso attività interattive, esperienze pratiche, incontri con esperti e uscite sul territorio, gli alunni sapranno gestire il risparmio dell'energia e dell'acqua nella quotidianità, saranno consapevoli della necessità di tutelare gli ecosistemi e svilupperanno un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

#### P 4.1 PTOF RICERCA AZIONE DISCIPLINARE

Il progetto P 4.1 coinvolge tutti gli ordini di scuola, ha come obiettivi recepire i bisogni formativi dell'Istituto comprensivo e delle proposte del collegio dei docenti, organizzare ed elaborare la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dei relativi aggiornamenti annuali, realizzare attività di ricerca per aggiornare la progettazione didattica e costruire percorsi utili a conseguire le competenze disciplinari e trasversali. Gli interventi prevedono incontri periodici con docenti referenti per i tre ordini di scuola al fine di monitorare in fase iniziale, intermedia e finale le attività programmate dai singoli plessi e la loro realizzazione. Il progetto propone inoltre interventi di formazione ed autoformazione dei docenti relativamente all'analisi della normativa vigente per creare una progettazione



orizzontale e verticale che favorisca l'acquisizione delle competenze.

#### P 4.2 DOCUMENTARE E VALUTARE LA SCUOLA

Il progetto P 4.2 coinvolge tutti gli ordini di scuola, ha come obiettivi la diffusione della cultura della documentazione nell'Istituto e la progettazione di interventi per attivare una valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte a livello di istituto. Le principali finalità previste in questo progetto sono la revisione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento (PDM) e del rapporto di Autovalutazione (RAV), compilazione dei questionari INVALSI e successivi report riepilogativi, rendicontazione sociale.

#### P 4.3 FORMAZIONE SICUREZZA E PRIVACY

Si rimanda alla sezione dedicata alla formazione docenti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza alla fine del primo ciclo di istruzione**

Alla fine del primo ciclo di istruzione, l'alunno:

comprende i concetti del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente

è consapevole che la convivenza civile si basa sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità

comprende il concetto di Stato, regione, Città metropolitana, Comune e Municipio e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali

conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo

comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse ambientali; sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale sul loro utilizzo; riconosce i tipi di rifiuto e sviluppa attività di riciclo

distingue e utilizza correttamente i devices, naviga in modo sicuro e rispettoso in rete in quanto ne conosce i rischi

sa individuare le fonti di provenienza corrette e non corrette di un dato

sa distinguere l'identità digitale da quella reale, sa applicare le regole della privacy ed è consapevole che l'identità digitale è un valore personale e collettivo da preservare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**





## Insieme per costruire una coscienza civile

Nell'ambito della progettualità del PTOF, la macroarea P2.4 "Insieme per costruire una coscienza civile" propone attività atte a sensibilizzare gli studenti, sin dai primi anni di scuola, ai temi della sicurezza, dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, e alla promozione di sani stili di vita. L'Istituto si avvale della collaborazione con medici, psicologi, avvocati ed esperti del settore, esponenti delle forze dell'ordine e professionisti che si rendono testimoni di realtà sociali problematiche.

Mediante incontri a scuola con gli alunni, questi ultimi prendono coscienza dell'importanza dei valori della legalità e del rispetto reciproco, della tolleranza e dell'inclusività, della salute come bene prezioso da proteggere con sani stili di vita e il supporto di medici e psicologi. Un altro importante obiettivo da raggiungere è la sensibilizzazione verso fatti e personaggi storici che hanno lasciato un'impronta notevole quali le vittime della mafia, dell'olocausto, delle foibe. L'Istituto organizza attività ed incontri mirati a far conoscere alle nuove generazioni i fatti in questione, per far comprendere ai giovani alunni che simili pagine della storia non debbano più ripetersi e che il futuro che essi costruiranno deve essere scevro da ogni forma di odio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Primi approcci alla cittadinanza responsabile

Gli obiettivi di apprendimento in tale ambito verranno declinati a seconda dell'età (3-4-5 anni) e perseguiti attraverso varie conoscenze ed esperienze:

- Giochi per favorire positive relazioni e per applicare regole comuni
- Ascolto di racconti per conoscere le tradizioni del nostro Paese e di altre culture
- Giochi strutturati di piccolo gruppo per favorire la cooperazione e la condivisione di regole date
- Giochi di ruolo, giochi simbolici, drammatizzazioni finalizzati all'aiuto reciproco, alla solidarietà e al concetto di giustizia.

OBIETTIVI	ATTIVITA' E CONTENUTI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso di identità personale</li><li>- Percepire le proprie esigenze e le proprie emozioni, saperle esprimere in modo adeguato e saperle riconoscere negli altri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Giochi, conversazioni cliniche, letture di immagini, simulazioni, drammatizzazioni, interpretazione di espressioni facciali e corporee, rappresentazioni grafico-pittoriche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere le emozioni provate</li><li>- Gestire in modo sempre più autonomo le relazioni con i coetanei e riconoscere le emozioni da loro espresse</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere tematiche sullo sviluppo sostenibile quali l'educazione alla salute, la tutela</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esperienze dirette con le cose, gli oggetti, gli elementi naturali, racconti, conversazioni e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il bambino assume comportamenti di rispetto verso la natura e gli ambienti in generale.</li></ul>



e la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto degli animali e dei beni comuni.	attività grafico-pittoriche. - Trasformazioni di materiali, classificazioni e raggruppamenti	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il concetto di regola e applicarlo ai diversi contesti: ambientale, stradale, igienico-sanitario, ludico, delle relazioni.</li><li>- Conoscere i simboli principali della nostra nazione</li><li>- Scoprire i principali diritti dei bambini</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Giochi con regole, attività ludiche, conversazioni cliniche e in circle time: scoperta della necessità di regole per vivere bene insieme</li><li>- Lettura di immagini e ricerca</li><li>- Utilizzo di racconti e filastrocche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispetto di semplici regole nel contesto ambientale, igienico-sanitario, ludico e relazionale</li></ul>

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Galileo Ferraris ha approvato il curricolo verticale che interessa sia le discipline curriculari che l'educazione civica. Il curricolo verticale è un percorso di apprendimento che prevede traguardi da raggiungere, durante tutto l'arco di tempo che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (di primo grado, nel caso del primo segmento di istruzione). Tali traguardi sono detti "traguardi di sviluppo delle competenze" e vengono declinati dalle Indicazioni Nazionali, rappresentano i punti di approdo dopo aver percorso un iter formativo scandito da obiettivi di apprendimento. L'iter rappresenta il curricolo che l'Istituto intende avviare per tutte le discipline, allo scopo di garantire continuità fra i segmenti scolastici e fornire quella visione d'insieme delle conoscenze alla base della trasversalità dei saperi. Fissati i traguardi, la progettazione viene modulata per proporre i contenuti didattici, adottando le metodologie e le strategie educative più idonee ed efficaci. Anche la valutazione viene tarata sul tipo di apprendimenti da conseguire. Il curricolo verticale, essendo un continuum dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, risponde ai bisogni formativi degli alunni relativamente alla loro fascia d'età.

Il [curricolo verticale d'istituto](#) è allegato alla presente sezione.

### Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto\_3.12.22\_PTOF.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali o soft skills sono qualità, applicabili in qualsiasi contesto, che mettono in atto un comportamento appropriato per creare soluzioni a situazioni problematiche. Tali competenze fanno riferimento alla capacità di osservare una situazione in modo critico, di risolvere problemi, di fare squadra ed interagire con gli altri; riguardano



anche la creatività, l'empatia, la consapevolezza e la resilienza, la capacità di gestire conflitti.

Le competenze trasversali, che affondano le radici nelle competenze chiave europee, si sviluppano realizzando attività didattiche di tipo laboratoriale, in cui gli alunni sono chiamati in prima persona a risolvere situazioni complesse, problemi che non necessariamente debbano essere di tipo matematico, ma che possono interessare anche altre discipline. L'Istituto comprensivo "G. Ferraris" all'interno della programmazione disciplinare e della progettualità, promuove iniziative didattiche improntate sul cooperative learning, che svolgono un'importante funzione sociale. Nel lavoro in gruppo, lo studente è costretto al confronto con i pari e all'ascolto dei pensieri altrui; questa situazione stimola inevitabilmente il pensiero critico ed insegna la tolleranza e la disponibilità al dialogo. Il confronto apre la strada alla discussione e all'argomentazione, che porta all'apprendimento costruttivo poiché ogni studente deve "giustificare" i motivi delle proprie affermazioni e valutare i punti di vista altrui. Queste esperienze di interazione fra pari sono il primo passo per comprendere i principi della convivenza civile e rappresentano un'ottima occasione per l'integrazione, l'accoglienza e l'inclusione per gli alunni più fragili.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono state definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ed aggiornate con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Le competenze chiave sono necessarie per realizzare in ciascun individuo la crescita personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e attento alla salute, la convivenza in società pacifiche e la cittadinanza attiva. Le otto competenze chiave sono:

- 1) Competenza alfabetica funzionale
- 2) Competenza multilinguistica
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) Competenza digitale
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6) Competenza in materia di cittadinanza



7) Competenza imprenditoriale

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In particolare, la competenza in materia di cittadinanza concorre alla valutazione del comportamento secondo il DLgs 62/2017, e nell'allegato al testo della Raccomandazione 2018 viene così descritta:

*"Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche."*

La legislazione italiana, con il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM n. 139 del 22.8.2007), ha elaborato il concetto di competenze chiave proposte dal Parlamento europeo e ha suggerito due raggruppamenti. Il primo riguarda le competenze di base, relative agli assi culturali del linguaggio, della matematica, del pensiero scientifico tecnologico e del pensiero storico sociale, ed il secondo interessa le competenze chiave per la cittadinanza, competenze non incluse negli assi culturali e così declinate:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione.



Le competenze di cittadinanza, sebbene inquadrate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 nell'ambito disciplinare storico-geografico, sono in realtà trasversali, a cui ogni disciplina scolastica dà il contributo in termini non solo di contenuti, ma anche di didattica attiva, che coinvolga gli alunni a confrontarsi con situazioni prossime al contesto reale da risolvere con l'utilizzo di conoscenze ed abilità acquisite. Accanto al curricolo verticale di educazione civica (cui si rimanda per i dettagli), anche la progettualità e la programmazione didattica sono orientate infatti al conseguimento delle competenze chiave europee, che vengono infatti certificate alla fine del percorso scolastico.

## **Allegato:**

attività alternativa sc. prim e sec..pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le attività di potenziamento sono volte a migliorare le competenze disciplinari degli studenti laddove necessario.

## **Dettaglio Curricolo plesso: FALCONARA VIA ITALIA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Gli alunni sono raggruppati in sezioni contraddistinte dai colori dei 5 fiocchi: rosso - giallo - verde - blu - arancione. Durante l'intero arco della giornata i bambini non si mescolano con quelli appartenenti alle altre sezioni, ma permangono nelle 5 aule adibite ad altrettanti laboratori a disposizione del plesso con una rotazione mensile. Oltre ai laboratori, ogni sezione



può usufruire di ulteriori spazi, con rotazione settimanale, per poter suddividere i bambini a seconda dell'età e lavorare in piccoli gruppi. I laboratori sono di seguito descritti.

LABORATORI	OBIETTIVI
<p><b><i>"ISOLA DI FABULOSA"</i></b></p> <p>Ambito Linguistico</p>	<p>Motivare i bambini all'interesse e all'uso del libro fin dai primi anni di età, quale oggetto fisico e oggetto culturale, strumento di gioco, di divertimento e di conoscenza.</p> <p>Sviluppare nei bambini le competenze di ascolto, comprensione, riflessione produzione verbale.</p> <p>Stimolare l'interesse per i testi scritti in direzione di una progressiva acquisizione di competenze di prescrittura e prelettura.</p>
<p><b><i>"CASTELLO DI FRACASSONE"</i></b></p> <p>Ambito Teatrale – Ritmico-Musicale</p>	<p>Ampliare le occasioni di espressione individuale e di sperimentazione di ruoli diversi.</p> <p>Favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso la possibilità di sperimentare ruoli diversi in attività di immedesimazione.</p> <p>Sviluppare la capacità di tradurre la comunicazione sonora in segno e gesto</p>



	<p>Potenziare le competenze di ascolto, rispetto e "disciplina" sfruttando le potenzialità del teatro e della musica.</p>
<p><b>"PITTORE ARCOBALENO"</b></p> <p>Ambito Espressivo- Manipolativo- Grafico/Pittorico.</p>	<p>Sviluppare la creatività attraverso occasioni crescenti di sperimentazione delle proprie abilità manipolative e grafico- pittoriche.</p> <p>Accrescere l'iniziativa personale attraverso l'offerta di spazi e materiali da utilizzare in base ai propri interessi e "progetti" da realizzare.</p>
<p><b>"MAMMA ORSA"</b></p> <p>Ambito del gioco Simbolico-Affettivo</p>	<p>Sviluppare le capacità simbolico-affettivo - relazionali dei bambini.</p> <p>Avviare percorsi di riflessione sulla propria identità e appartenenza di genere.</p> <p>Potenziare la capacità di esprimere i propri vissuti ed emozioni.</p>
<p><b>"SCIENZIATO ARCHIMEDE"</b></p> <p>Ambito Scientifico, Logico-Matematico</p>	<p>Sviluppare la capacità di porsi attivamente nei confronti dei problemi.</p> <p>Cogliere in un fenomeno gli elementi essenziali, porsi dei perché, cercare risposte e</p>



	soluzioni, formulare ipotesi e concetti tramite le interazioni con l'adulto, i coetanei, l'osservazione del reale. Sperimentare, classificare e contare.
--	--

La Progettazione didattica della nostra scuola si articola in Unità di Lavoro strutturate sulla base dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e degli Obiettivi di Apprendimento previsti dai Campi di Esperienza e dalle Educazioni Trasversali realizzate in riferimento alle NUOVE INDICAZIONI CURRICOLARI, all'analisi dei bisogni formativi e del contesto e in linea con i progetti del PTOF.

Nella scuola dell'infanzia, l'azione educativa pone i vissuti e le esperienze degli alunni sotto una prospettiva evolutiva orientata alla costruzione di conoscenze e competenze. Gli obiettivi di apprendimento della scuola dell'infanzia sono traguardi relativi a dimensioni di sviluppo fondamentali; per tale motivo il curricolo per questo segmento scolastico è strutturato in ambiti e campi d'esperienza.

La metodologia prevede vari tipi di apprendimento (attivo, cooperativo, per indagine e scoperta, significativo, reticolare, per ricerca-azione), il metodo autobiografico e il tutoring.

Le strategie operative riguardano l'importanza del contesto, la motivazione, il fare, l'ascolto, l'osservazione, la riflessione e la rielaborazione, il ricordo, la ricerca, il confronto, l'uso di codici comunicativi diversi, la valutazione soggettiva e la verifica.

La mediazione didattica prevede l'uso di sfondo integratore, di materiale strutturato e non, e di libri, l'utilizzo di audiovisivi e di software didattici, di attività nei laboratori, di uscite a piedi sul territorio ed escursioni naturalistiche, la partecipazione a concorsi.

La valutazione, articolata in iniziale, in itinere e finale, consiste nell'osservazione sistematica di comportamenti, interessi, partecipazione, atteggiamenti; prevede prove strutturate e semi-strutturate per verificare conoscenza, comprensione, produzione, competenza, nonché racconti del bambino, espressioni grafiche, verifiche al computer, momenti di autovalutazione, prove parallele. La valutazione si basa su rubriche di valutazione articolate su 4 indicatori di livello.



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Primi approcci alla cittadinanza responsabile**

vedi sezione dedicata

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro

## **Dettaglio Curricolo plesso: FALCONARA "LA MONGOLFIERA"**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### **Curricolo di scuola**

Scuola dell'infanzia "la Mongolfiera"



Nella scuola dell'infanzia la "Mongolfiera" sono attive quattro sezioni, distinte secondo un colore (sezione arancione, gialla, rossa, azzurra), con un orario di funzionamento completo e capaci di accogliere gruppi di bambini eterogenei per età. Ogni sezione è organizzata in angoli di esperienza in cui il bambino può agire in modo autonomo. Gli alunni, terminate le attività di routine in sezione, vengono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età ed iniziano le attività didattiche e laboratoriali, molteplici e adatte a rispondere al meglio alle esigenze dei bambini, garantendo loro ambienti adeguati in cui sviluppare le intelligenze e le loro potenzialità. I laboratori sono i seguenti:

- \* Laboratorio metafonologico
- \* Laboratorio musicale
- \* Laboratorio espressivo – pittorico e teatrale
- \* Laboratorio multimediale
- \* Laboratorio di attività psicomotoria

I gruppi di età sono contraddistinti da tre simboli: leprotti – gatti – farfalle:

- gruppo dei leprotti formato dai bambini e dalle bambine di tre anni
- gruppo dei gatti formato dai bambini e dalle bambine di quattro anni
- gruppo delle farfalle formato dai bambini e dalle bambine di cinque anni.

Nella scuola dell'infanzia, l'azione educativa pone i vissuti e le esperienze degli alunni sotto una prospettiva evolutiva orientata alla costruzione di conoscenze e competenze. Gli obiettivi di apprendimento della scuola dell'infanzia sono traguardi relativi a dimensioni di sviluppo fondamentali; per tale motivo il curricolo per questo segmento scolastico è strutturato in ambiti e campi d'esperienza. La progettazione didattica si articola in varie unità di apprendimento, strutturate partendo dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dai campi d'esperienza e dalle educazioni trasversali tratti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia in base all'analisi dei bisogni formativi e delle scelte pedagogiche – didattiche previste dal PTOF d'Istituto.

Tutta la progettazione viene sviluppata all'interno di tre grandi macroaree: accoglienza, progetti e attività didattiche, valutazione.

Il progetto Accoglienza è rivolto in primo luogo a tutti i bambini nuovi iscritti e alle loro famiglie; si propone di instaurare rapporti positivi tra i bambini, favorire il costituirsi di relazioni tra e con le famiglie, promuovere i primi contatti con le figure adulte della scuola nei loro diversi ruoli. Certamente attenzione particolare viene rivolta anche alle "vecchie leve" con le quali è necessario riallacciare il rapporto interrotto durante il periodo estivo e partire da quest'ultimo



per iniziare un nuovo percorso insieme.

I progetti offrono alle insegnanti e ai bambini le occasioni per creare un adeguato percorso formativo in cui ognuno possa sentire, vivere, agire. Rappresentano una strategia di lavoro per attivare in ogni bambino il piacere della scoperta e la meraviglia verso l'ambiente che lo circonda, di cui è parte integrante ed attiva.

A fine anno scolastico verrà effettuata una valutazione delle competenze. Ogni bambino riceverà inoltre un quaderno contenente tutti i lavori realizzati durante il percorso educativo-didattico.

La metodologia prevede vari tipi di apprendimento (attivo, cooperativo, per indagine e scoperta, significativo, reticolare, per ricerca-azione), il circle time, la conversazione clinica, il problem solving e il tutoring. Vengono attuate la didattica laboratoriale e la didattica metacognitiva. Le strategie operative riguardano l'importanza del contesto, la motivazione, il fare, l'ascolto, l'osservazione, la riflessione e la rielaborazione, il ricordo, la ricerca, il confronto, l'uso di codici comunicativi diversi, la valutazione soggettiva e la verifica.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Primi approcci alla cittadinanza responsabile**

vedi sezione dedicata

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



## Dettaglio Curricolo plesso: FALCONARA "MERCANTINI"

### SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

#### Scuola Primaria "Luigi Mercantini"

La scuola primaria "L. Mercantini" è una scuola a tempo pieno, con un orario di 40 ore settimanali: 27 ore curricolari, 3 ore di laboratori e 10 ore di mensa e dopo mensa, dal lunedì al venerdì, dalle 8.10 alle 16.10. Su ciascuna classe operano 2 docenti, ad uno spetta l'area linguistico-espressiva, storico e sociale e all'altro l'area logico-matematica, scientifico e geografica. Le 4 ore di compresenza, a disposizione di ogni classe, vengono utilizzate per attività di rinforzo e di recupero, per lo studio delle materie orali, per attività relative a particolari progetti. L'organizzazione del tempo pieno permette di avere tempi più lunghi e distesi che i bambini usufruiscono per il raggiungimento degli obiettivi formativi; i laboratori, con una didattica flessibile e calibrata, permettono al singolo alunno di esprimere le proprie attitudini e di consolidare le conoscenze disciplinari, la mensa e il dopo mensa sono pause importanti perchè offrono momenti di socializzazione e di sviluppo positivo delle relazioni interpersonali.

I laboratori consistono in 3 h settimanali per ciascuna classe, in base alle risorse e alle competenze dei docenti, possono essere di natura scientifica, espressiva, storica, geografica, linguistica, sia di italiano che di inglese (potenziamento delle conoscenze e CLIL), astronomica, informatica (coding), musicale.

Le scelte educative derivano dalle seguenti finalità educative: favorire un clima di socializzazione, di aiuto reciproco, di rispetto delle regole di convivenza; promuovere la graduale conquista dell'autonomia da parte di ciascun bambino; agevolare l'integrazione sociale intesa come strumento che arricchisce in esperienze e conoscenze; favorire la ricerca del sapere inteso come progettazione, esplorazione, riflessione e studio.

SCUOLA PRIMARIA "MERCANTINI"			
TEMPO PIENO			
	Monoennio	1° biennio	2° biennio
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2 o 3	3



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTEIMMAG.	2	1 o 2	1
SC.MOTORIE	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
LABORATORI	3	3	3
MENSA	10	10	10

## Allegato:

Uda prim.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### Insieme per costruire una coscienza civile

vedi sezione dedicata

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: FALCONARA M."A.MORO M.VIA FANI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Scuola Primaria "Aldo Moro"

L'offerta didattica-educativa è modulata sulla base delle 27 ore settimanali (tempo normale), dalle ore 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì, con un rientro di 2 ore (14.30-16.30) il martedì. Le classi quarte e quinte effettueranno un orario di 29 ore in virtù delle 2 ore aggiuntive di scienze motorie; pertanto le classi quarte e quinte usciranno il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì alle ore 13.30, mentre resterà invariato l'orario del martedì. A partire dall'anno scolastico 2024-2025, le classi prime avranno il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 8.00-13.30 e martedì ore 8.00-13.00. Sono presenti 2 sezioni per ogni classe dalla 1° alla 5°, e in ogni classe opera un team di insegnanti, le discipline sono divise in ambiti flessibili, tenendo conto dell'interazione delle competenze dei docenti. Gli ambiti sono così ripartiti:

- linguistico (italiano)
- espressivo (educazione musicale, arte immagine, educazione fisica)
- seconda lingua (inglese)
- logico-matematico (matematica, scienze e tecnologia)
- geo-storia (geografia e storia)

Si lavora sul raggiungimento di abilità e conoscenze, da trasformare in competenze, attraverso una didattica laboratoriale fondata sia sull'osservazione pratica, sia sulla sperimentazione. I docenti lavorano utilizzando le discipline in modo trasversale, cercando così di trasmettere ai bambini una visione unitaria del sapere, specie nelle classi iniziali dove non si è strutturata ancora la consapevolezza delle discipline.

I laboratori sono di tipo motorio in orario scolastico, espressivo e di lingua inglese in orario extrascolastico.

SCUOLA PRIMARIA "MORO"  
TEMPO NORMALE



	Monoennio	1° biennio	2° biennio
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2 o 3	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTEIMMAG.	2	1 o 2	1
SC.MOTORIE	2	1	2
RELIGIONE	2	2	2
LABORATORI		0	0
MENSA		0	0

## **Allegato:**

Uda prim.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- Insieme per costruire una coscienza civile**



vedi sezione dedicata

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: FALCONARA "FERRARIS"

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Scuola Secondaria di primo grado

"Galileo Ferraris"

Il curriculum scolastico si articola nel rispetto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento declinati nelle Indicazioni Nazionali.

Dall'anno scolastico 2019-2020 la scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris" ha attivato una o più sezioni ad indirizzo musicale, con lo studio degli strumenti violino, chitarra, clarinetto e pianoforte. La volontà di attivare tale indirizzo di studi nasce dalla richiesta, da parte degli alunni del territorio, di intraprendere l'approfondimento della pratica musicale, e dall'alto valore culturale ed educativo che la musica intrinsecamente possiede. In piena coerenza con le linee portanti del PTOF, lo studio degli strumenti musicali ha un carattere non solo formativo, orientativo e promozionale, ma anche inclusivo; esso offre all'alunno occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità, lo mette in condizione di vivere in gruppo e confrontarsi con i pari, rispettando le idee altrui e accogliendole costruttivamente. Inoltre la progettualità dell'Istituto comprensivo già da anni prevede la collaborazione con professionisti del settore, che intervengono nei tre segmenti del primo ciclo di istruzione, in orario sia curricolare che extracurricolare, per favorire i processi educativi (attività di drammatizzazione), per insegnare canto e strumenti musicali, per rendere noti aspetti della cultura musicale ignoti agli adolescenti (opera lirica).

Organizzazione oraria: tempo normale (30 ore): Lunedì-Venerdì 7.55 -13.55. Sezioni ad indirizzo



musicale: 33 ore, ovvero 30 curricolari e 3 ore di strumento, che può essere pianoforte, clarinetto, chitarra o violino.

La progettazione didattica si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e viene integrata dalla didattica laboratoriale, insita nel percorso formativo di tutte le discipline, con il fine di sviluppare la peculiarità di ogni alunno. La didattica laboratoriale si concretizza principalmente con attività di "scuola aperta" in orario extracurricolare, mirate a: realizzare una scuola inclusiva, promuovere il successo formativo e colmare le lacune nelle discipline fondamentali quali italiano, matematica ed inglese, proporre diverse forme di linguaggio espressivo (arte, musica), favorire la scoperta di interessi e talenti, perfezionare la conoscenza delle lingue straniere mediante certificazioni linguistiche, orientare gli studenti nella scelta del percorso formativo successivo. L'organizzazione modulare di tutte le attività sarà curata dai docenti titolari dei corsi e/o da esperti esterni.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ Insieme per costruire una coscienza civile

vedi sezione dedicata

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "GALILEO FERRARIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azioni di rinforzo STEM nella scuola dell'infanzia

Le azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia si incentrano principalmente sulla alfabetizzazione informatica, realizzata mediante attività pratiche, sia supportate dalla tecnologia sia svolte in modalità unplugged. In questa particolare fascia d'età, il bambino utilizza il contatto e l'esplorazione del mondo che lo circonda per avviare i processi di apprendimento, sostenuti dalla pluralità dei linguaggi (verbale, grafico-pittorico, motorio, musicale) e dalla dimensione ludica. Il campo di esperienza "La conoscenza del mondo" riassume chiaramente il primo approccio del bambino alle basi della matematica e del pensiero scientifico, in quanto i traguardi di competenza previsti riguardano la capacità di classificare gli oggetti in base a criteri quali forma o colore, di individuare nello spazio la posizione di oggetti e persone, di riconoscere sequenze e relazioni temporali, di osservare gli organismi viventi e di adottare una prima strategia per contare. I plessi Via Italia e La Mongolfiera hanno beneficiato recentemente di finanziamenti PON per l'allestimento di ambienti didattici innovativi e PNSD per l'acquisizione di materiali idonei per il potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Grazie a tali erogazioni, sono stati introdotti nella didattica una macchina fotografica, alcuni tablet e robot educativi adatti per la fascia d'età 3-6 anni, un monitor interattivo, microscopi digitali e piani luminosi, allo scopo di introdurre i bambini alle discipline STEM nel modo più accattivante. Oltre al potenziamento del parco tecnologico, di indubbia utilità soprattutto per il notevole interesse che riesce a suscitare negli alunni più piccoli, la pratica quotidiana delle attività di routine è importante per lo sviluppo del pensiero logico matematico, in quanto abitua il bambino alla realizzazione di sequenze di azioni finalizzate ad uno scopo e all'esecuzione di un compito. Si può affermare che nella scuola dell'infanzia il "fare" ha un grande valore cognitivo, perché il bambino comincia a riflettere sulle proprie esperienze.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Individuazione di sequenze logiche

Riconoscimento degli enti geometrici fondamentali

## ○ **Azione n° 2: Azioni di rinforzo STEM nella scuola primaria**



Le azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM nella scuola primaria riguardano attività di coding, di robotica educativa e di avvio all'utilizzo di piattaforme informatiche e di varie applicazioni. Al pari degli alunni della scuola secondaria di primo grado, anche i bambini della scuola primaria sono stati introdotti al mondo delle tecnologie digitali. I plessi "Mercantini" e "Moro" hanno attuato interventi didattici mirati a potenziare l'apprendimento delle discipline STEM, privilegiando le attività di coding e di robotica educativa, partecipando a concorsi come i giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi o insegnando agli alunni il gioco degli scacchi. Grazie a finanziamenti PNSD, sono stati acquisiti materiali necessari per realizzare le suddette attività, come kit di robotica o microscopi per l'osservazione di campioni biologici, e con i fondi PNRR si prevede di ampliare la dotazione tecnologica con nuovi computers e di rinnovare l'aula informatica del plesso "Moro". La possibilità di collocare i notebooks in carrelli di ricarica e di spostarli laddove servono fa sì che ogni aula possa diventare un laboratorio mobile. La flessibilità degli ambienti didattici favorisce l'utilizzo delle tecnologie e quindi agevola l'apprendimento delle STEM. L'osservazione dei fenomeni e la loro analisi, supportata anche dalle tecnologie, è il punto di partenza per lo sviluppo del pensiero critico e per la comprensione del metodo induttivo. Le suddette azioni dedicate alla promozione delle competenze STEM sono condotte dai docenti della scuola primaria oppure da esperti selezionati; si ricorda tuttavia che l'Istituto Comprensivo "G. Ferraris" promuove la formazione dei docenti, in modo da essere competenti e capaci di adattare ogni novità in tema di metodologia didattica alle esigenze degli alunni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze STEM

Flessibilità dell'apprendimento mediante l'utilizzo di dispositivi mobili e sempre disponibili

Sviluppo del pensiero critico

### ○ **Azione n° 3: Azioni di rinforzo STEM nella scuola secondaria di primo grado**

Le azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris" riguardano le attività di coding e di robotica educativa, l'utilizzo di piattaforme informatiche e di varie applicazioni. Le tecnologie digitali, da tempo utilizzate nella didattica presso l'Istituto comprensivo "Ferraris", rappresentano una risorsa per veicolare lo sviluppo delle competenze STEM. Ciò non ha fatto altro che accelerare la realizzazione di quegli interventi didattici mirati a potenziare l'apprendimento delle discipline STEM. Al momento attuale, la scuola secondaria di primo grado offre agli alunni attività di coding, robotica educativa con possibile estensione all'elettronica educativa, la partecipazione a concorsi come i giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi o eventuali hackathon in collaborazione con istituti della scuola secondaria di secondo grado, la possibilità di conseguire la certificazione informatica mediante un corso extracurricolare. Grazie a finanziamenti PNSD, sono stati acquisiti materiali necessari per realizzare le suddette attività, come kit di robotica, una stampante 3D, microscopi per l'osservazione di campioni biologici, vetrini di tessuti animali, vegetali, umani fisiologici e patologici, kit didattici per piccoli esperimenti scientifici. Nel plesso "Ferraris" l'aula di scienze è collocata all'interno dell'aula multimediale, coniugando la possibilità di svolgere attività laboratoriali con la disponibilità di utilizzare i dispositivi informatici. Con i fondi PNRR si prevede di rinnovare l'aula di informatica e di ammodernare le aule didattiche con la sostituzione delle LIM con nuovi monitor interattivi, per una migliore fruizione dei contenuti didattici. L'osservazione



dei fenomeni e la loro analisi, supportata anche dalle tecnologie, è il punto di partenza per lo sviluppo del pensiero critico e per la comprensione del metodo induttivo. L'utilizzo così pervasivo delle tecnologie non deve però rendere gli alunni dipendenti da queste, e per far comprendere agli studenti l'importanza di un uso consapevole dei devices, specialmente se utilizzati nella navigazione in internet, il curriculum di tecnologia prevede, fra i contenuti didattici, l'uso responsabile dei dispositivi. L'Istituto Comprensivo "G. Ferraris" organizza interventi di formazione sui rischi dell'uso improprio della Rete rivolti alle famiglie, e invita a scuola esperti e rappresentanti delle forze dell'ordine per parlare agli alunni dei rischi connessi al cyberbullismo. Per supportare i docenti nella realizzazione delle azioni dedicate alla promozione delle competenze STEM, l'Istituto Comprensivo "G. Ferraris" promuove annualmente la formazione dei docenti sui temi della didattica innovativa, incentrata su problem solving, simulazioni di situazioni reali, apprendimento cooperativo con organizzazione di gruppi di lavoro, inquiry based learning, e condotta da esperti esterni o dall'animatore digitale e team dell'innovazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze STEM



Flessibilità dell'apprendimento mediante l'utilizzo di dispositivi mobili e sempre disponibili

Sviluppo del pensiero critico

Consapevolezza dell'uso critico dei dispositivi tecnologici



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: FALCONARA "FERRARIS"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Classi prime: (43 ore)

- Progetto Accoglienza inizio anno 18h
- Il testo descrittivo: la descrizione di sé 3h
- L'ambiente familiare e scuola: star bene insieme 3h
- Cittadinanza attiva: io, i miei compagni e i miei insegnanti 3h
- Il gaming, videogiochi: bullismo, cyberbullismo e aggressività online 3h
- Progetto Lega ambiente legato alla biblioteca Rosario "Libro per l'ambiente" 3h
- La natura: la distruzione e la protezione 4h
- Progetto di educazione stradale "La buona strada in bici" 6h



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	43	0	43

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Classi seconde: (39 ore)

- Incontri con l'unione italiana cuochi (la sana alimentazione) 3h
- Incontri con organizzazioni di volontariato (Solidarietà) 3h
- Museo Omero 3h
- Libro per l'ambiente -Lega ambiente- 3h
- Integrazione 6h
- L'amicizia: la vita con gli altri 6h
- Progetto in collaborazione con il comitato paralimpico 6h
- Progetto di educazione stradale "La buona strada in bici" 6h
- Ambiente e inquinamento (progetto Lega ambiente) 3h



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	39	0	39

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

#### Classi terze (35 ore)

- Laboratori IIS "Cambi -Serrani" presso loro istituto 4h
- Laboratori IIS "Volterra – Elia" presso loro istituto 4h
- Rassegna delle scuole superiori (3 incontri da 2 ore) 6h
- Incontro con Leonardo ambiente – sostenibilità ambientale 3h
- Incontro con Mente ecologica - riciclo rifiuti urbani – 3h
- Confartigianato 3h
- Incontro Anlaids 2h
- Incontri Sorprendo 2h
- Incontro con l'autore 4h
- Incontro astrofili marchigiani 4h



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Tecnologie dell'informazione e comunicazione

---

L'iniziativa ha lo scopo di sviluppare le competenze digitali negli alunni dell'intero istituto comprensivo, partendo da un'alfabetizzazione informatica e da un primo approccio al coding nella scuola dell'infanzia, fino ad arrivare all'avvio dell'uso di Scratch, del coding, della robotica educativa e all'introduzione alla Google workstation nella scuola primaria e, su base volontaria, alla certificazione informatica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

#### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

#### Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali, sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● Attività teatrali ed artistiche

---

L'iniziativa coinvolge i tre segmenti scolastici e rappresenta uno strumento comunicativo molto efficace per trasmettere agli alunni emozioni e per far emergere la propria espressività, soprattutto nel caso degli alunni più piccoli. Nel caso dell'arte, gli alunni sono chiamati a creare un prodotto (scuola primaria). Nel caso del teatro, in ogni segmento scolastico esso è visto come una manifestazione efficace per avvicinare gli alunni a tematiche attuali o di cittadinanza, oppure per perfezionare le lingue straniere o approfondire opere letterarie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

#### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%



## Risultati attesi

---

espressione della propria creatività, azione sull'autostima, promozione delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Attività musicali

---

L'iniziativa si svolge nei tre segmenti scolastici e prevede l'intervento di esperti esterni, professionisti del settore per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'attivazione di una sezione ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado ha permesso di realizzare attività volte alla conoscenza della musica lirica e delle opere in cartello presso il teatro cittadino, cui gli alunni possono assistere con agevolazioni. Anche le lezioni concerto con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado, arricchiscono la cultura musicale degli alunni. Alla fine dell'anno scolastico, ed in occasione delle festività natalizie, i tre segmenti d'istruzione organizzano saggi musicali. I docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado svolgono incontri con gli alunni della scuola primaria e si cimentano in performances strumentali, nell'ottica della continuità fra i due segmenti di istruzione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

#### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%



### Risultati attesi

---

espressione della propria creatività, approfondimento della cultura musicale, comprensione del potere di aggregazione della musica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Biblioteca

---

L'iniziativa è rivolta alla sensibilizzazione nei confronti della lettura, sin dalla scuola dell'infanzia in cui si svolgono attività di prestito librario e mercatini dedicati. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado organizzano la propria biblioteca di classe; il progetto #ioleggoperchè che prevede la convenzione con alcune librerie del territorio per l'acquisto di libri interessa tutti i plessi dell'Istituto comprensivo. La scuola si adopera nell'invitare gli scrittori per illustrare agli alunni i contenuti delle loro opere e sensibilizzarli all'importanza della lettura dei testi narrativi, e sin dalla scuola primaria coinvolge gli alunni in attività quali letture animate e/o concorsi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

### Traguardo



Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

## Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche per mezzo della lettura, approfondimento dei temi letterari, potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

## ● Lingue e certificazioni linguistiche

---

Sin dalla scuola dell'infanzia, l'Istituto comprensivo realizza percorsi di alfabetizzazione alla lingua inglese, rivolti alunni dai 3 ai 5 anni; poi nella scuola primaria vengono svolte lezioni CLIL ed altre attività di potenziamento linguistico. Nella scuola secondaria di primo grado l'approfondimento dell'inglese e delle altre lingue comunitarie viene svolto con attività compatibili con l'età dell'alunno; per le classi prime e seconde si privilegiano letture di libretti in lingua, uscite a tema, spettacoli teatrali e conversazioni con lettori madrelingua. Gli alunni delle classi terze, su base volontaria, possono conseguire le certificazioni linguistiche KET, DELF e DELE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

##### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

#### Risultati attesi

potenziamento delle competenze multilinguistiche per mezzo della lettura e dell'ascolto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

#### Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

## ● Giochi matematici

---

L'iniziativa, organizzata dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, è rivolta su base volontaria agli alunni della scuola primaria (a partire dalla IV classe) e secondaria di primo grado. Nel giorno prestabilito dagli organizzatori gli alunni aderenti al progetto svolgono una prova basata su quesiti matematici; dopo circa due mesi viene pubblicata la graduatoria e i primi classificati possono concorrere a prove successive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

##### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese degli studenti della scuola primaria

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i punteggi ottenuti dall'Istituto e quelli della media nazionale

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

#### Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematiche, capacità di problem solving, rafforzamento dell'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Inclusione, Intercultura ed L2

---

L'iniziativa prevede attività di sostegno nei confronti della disabilità ed è supportata dal gruppo di lavoro BES, attività di accoglienza e alfabetizzazione nei confronti degli studenti stranieri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

## Risultati attesi

promozione dell'inclusione sociale e del benessere scolastico, potenziamento delle competenze sociali e civiche, potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla solidarietà

---

L'iniziativa prevede la sensibilizzazione degli studenti (compresi anche i più piccoli della scuola dell'infanzia) nei confronti delle attività svolte da associazioni di volontariato del territorio e delle iniziative di solidarietà. Si prevedono raccolte fondi (scuole dell'infanzia), specialmente in occasione delle festività natalizie, mercatini (scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.



### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

### Risultati attesi

---

promozione dell'inclusione sociale, potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Attività di continuità ed orientamento

---

In tutti i plessi sono organizzate le giornate di "scuola aperta" per permettere alle famiglie la conoscenza delle singole scuole. Nell'ottica del curriculum verticale, la continuità è una tappa importante nel passaggio fra un ordine di scuola e il successivo; si prevedono ogni anno incontri fra alunni di segmenti scolastici contigui, in cui quelli più grandi d'età fanno da tutor ai compagni più piccoli, nel contesto di idonee attività scolastiche precedentemente concordate fra i docenti. Nel passaggio dal primo ciclo di istruzione al secondo ciclo di istruzione, gli alunni delle classi terze vengono coinvolti in incontri con docenti delle scuole superiori del territorio (IIS Cambi Serrani, IIS Volterra Elia, ISTVAS), per la visita agli istituti e ai laboratori ivi presenti. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono avviati alla scelta consapevole della formazione superiore grazie all'utilizzo della piattaforma Sorprendo e agli incontri con docenti, consulenti del lavoro ed esperti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### **Traguardo**

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

#### Risultati attesi

---

promozione del benessere scolastico, potenziamento delle competenze sociali e civiche, effetto su autostima e motivazione allo studio, scoperta e consapevolezza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



Aula generica

### ● Sport

---

L'iniziativa promuove le attività sportive come primo passo verso il benessere e l'adozione di corretti stili di vita. Anche la scuola dell'infanzia è partecipe di tali attività partendo da giochi motori (Piccoli eroi a scuola, corso di yoga, parkour, danza); la scuola primaria realizza progetti ministeriali e con il CONI, ospita esperti delle associazioni sportive locali per il volley e la pallamano. La scuola secondaria di primo grado svolge varie attività ginniche (anche con esperti di volley, pallamano e canottaggio) e le olimpiadi della danza e i campionati studenteschi presso il CSS, con classi aperte, i progetti proposti da USR marche e da CIP comitato paraolimpico. Queste attività promuovono lo sport come strumento per preservare la salute, combattendo l'insorgenza di disturbi legati all'inattività fisica, incentivano lo sviluppo delle competenze motorie in tutti i segmenti scolastici, rendono disponibile lo sport a tutti gli alunni e sostengono il successo formativo degli studenti impegnati in attività agonistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

##### Traguardo



Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

## Risultati attesi

promozione del benessere scolastico, potenziamento delle competenze sociali e civiche, effetto su autostima e motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● Successo formativo

---

L'iniziativa prevede attività e corsi di recupero per la scuola primaria e quella secondaria di primo grado relativamente alle discipline di italiano, matematica ed inglese. Tutti i tre segmenti scolastico svolgono lo screening per intercettare tempestivamente alunni con DSA o BES; nella scuola secondaria di primo grado si propone anche un laboratorio dedicato al metodo di studio, realizzato con l'intervento di un'associazione locale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidamento degli esiti scolastici nonostante i risultati già superiori alla media nazionale e regionale

### Traguardo

Nel triennio mantenere costante la percentuale generale delle valutazioni medio-alte e ridurre la percentuale generale delle valutazioni medio-basse

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### **Traguardo**

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

### Risultati attesi

---

promozione del benessere scolastico, potenziamento delle competenze sociali e civiche, effetto su autostima e motivazione allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse esterne (screening) ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Sicurezza**

---

Tutti plessi sono impegnati in prove di evacuazione periodiche, che simulano terremoti o incendi. La scuola dell'infanzia prevede anche un corso di primo soccorso, e nel primo ciclo sono attivi progetti di educazione stradale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### **Traguardo**

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

#### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● Salute e mensa

Tutti plessi sono impegnati in progetti che insegnano all'acquisizione di corretti stili di vita. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria svolgono un progetto con ASUR Marche dal titolo "Progetto di promozione di sani stili di vita", mentre la scuola secondaria di primo grado si avvale di psicologi (sportello d'ascolto, approfondimento del tema delle emozioni), di medici ANLAIDS (per HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili), di specialisti (educazione alimentare).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale;



competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

## Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

## Risultati attesi

---

promozione del benessere fisico e di sani stili di vita, potenziamento delle competenze sociali e civiche, effetto su autostima e motivazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Educazione alla cittadinanza e alla legalità

---

Tutti i plessi organizzano attività per celebrare momenti legati a momenti storici rilevanti, quali la giornata della memoria, la giornata delle foibe, la giornata dei giusti, la giornata delle vittime delle mafie. Tutti i plessi promuovono incontri con le forze dell'ordine, la polizia postale, la protezione civile; la scuola secondaria di primo grado organizza anche incontri con associazioni e forze dell'ordine per i temi del bullismo e cyberbullismo, della violenza di genere; tutti i plessi celebrano il safer internet day.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.



## Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze sociali e civiche, educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Educazione ambientale

---

L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni sin dall'infanzia riguardo ai problemi dell'ambiente; in questo segmento scolastico si svolgono attività con Legambiente e CEA, con ATA rifiuti per il riciclo dei materiali, la cura dell'orto. Anche la scuola primaria propone attività con Legambiente, ATA rifiuti, WWF e si dedica alla gestione dell'orto sostenibile. Per la scuola secondaria di primo grado si ricordano gli incontri con l'Associazione Marchigiana Astrofili, attività con Legambiente ed incontri con esperti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

#### **Traguardo**

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze sociali e civiche, educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

**Magna**



## ● Viaggi di istruzione, visite a musei, mostre, itinerari storico-naturalistici

---

L'istituto comprensivo organizza uscite didattiche sul territorio e un viaggio di istruzione per le classi della scuola primaria e secondaria, generalmente nella seconda metà dell'anno scolastico. Si prevede un pernottamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire non solo tempi più distesi per la visita ai luoghi culturali prescelti ma anche per consolidare il clima di partecipazione nei gruppi classe che concludono il primo ciclo di istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza attiva; competenza imprenditoriale.

### Traguardo

Nel triennio incrementare le competenze chiave del 2%

Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze sociali e civiche, educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022-2023 si organizzano le seguenti uscite didattiche:

Scuola dell'infanzia Via Italia (Rodari): uscite a piedi nel quartiere o in spiaggia, biblioteca, vigili del fuoco, fattoria didattica, teatro sperimentale

Scuola dell'infanzia La Mongolfiera: uscite a piedi nel quartiere, biblioteca, museo Omero, oasi di ripa bianca, vigili del fuoco, fattoria didattica



Scuola primaria Mercantini: uscite a piedi, visite a musei (museo Omero, museo del mare, della scuola, archeologico di Ancona e Bologna, museo del Bali), selva di Gallignano, fattoria didattica, casa editrice Raffaello, redazione Resto del Carlino, Recanati, Castelleone di Suasa

Scuola primaria Moro: visite a musei (Omero, museo archeologico di Bologna e di Ancona, di storia naturale a Gagliole), fattoria Conti Scapezzano, azienda agricola Colle Nobile San Marcello, Parco del Conero, faggeta di Canfaieto, Gradara, Corinaldo

Scuola secondaria di primo grado Ferraris:

viaggi di istruzione: Ascoli Piceno e Accumuli (classi I); Urbino e Gola del Furlo (classi II); Ferrara (classi III).

uscite didattiche sul territorio: classi I: visite ad Ancona, escursione al monte Conero; classi II: escursione alla Gola della Rossa, museo Omero, teatro La fenice di Senigallia; classi III: Recanati casa Leopardi e museo dell'emigrazione, parco del Cardeto Ancona, escursione al monte San Bartolo



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Il progetto, mediante la realizzazione di attività laboratoriali, incontri con esperti, eventuali uscite sul territorio, si propone i seguenti obiettivi:

- stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi, eventualmente riqualificandoli con murales o altre manifestazioni artistiche;
- incentivare la consapevolezza verso il consumo critico sia dell'energia e delle sue fonti, che del cibo
- considerare il fenomeno della biodiversità presente in natura come esempio di diversità fra individui e fondamento della multiculturalità fra popoli;

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### Descrizione delle attività

L'attività finanziata nell'ambito del progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" (prot. 50636 del 27/12/2021) coinvolge la scuola primaria e permette ai due plessi presenti nell'Istituto comprensivo di potenziare le consuete attività di coltivazione didattica dell'orto, già da tempo praticate. Il finanziamento ha consentito l'acquisto di nuove attrezzature per la sistemazione e l'ampiamiento degli orti didattici, per un moderno approccio alla gestione e monitoraggio del terreno, per la riqualificazione degli spazi verdi antistanti le scuole, che pertanto stanno diventando ambienti di apprendimento innovativi. Le attività pratiche ed il contatto con la terra hanno lo scopo di far capire agli alunni che la terra è fonte di vita, e come tale va salvaguardata e protetta, al pari delle piantine che germoglieranno in corso del progetto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività di sensibilizzazione ecologica

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



L'attività in oggetto, mediante la realizzazione di attività laboratoriali, incontri con esperti, eventuali uscite sul territorio, si propone i seguenti obiettivi:

stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del pianeta, sin dalla scuola dell'infanzia;

incentivare la consapevolezza verso il consumo critico sia dell'energia e delle sue fonti;

comprendere l'importanza del riciclo inteso in tutte le sue forme, dal recupero alla trasformazione in nuovi materiali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Nell'anno scolastico 2023-2024, l'Istituto comprensivo "G. Ferraris" propone attività di sensibilizzazione nei confronti dell'educazione ambientale, alcuni dei quali trasversali anche all'educazione civica. Infatti, nella progettazione d'Istituto, la macroarea indicata come P2.4



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

“Insieme per costruire una coscienza civile” comprende sia l’educazione alla cittadinanza e alla legalità, sia l’educazione ambientale. Quest’ultima viene declinata in varie attività, compatibilmente con le attitudini degli studenti. Per quanto riguarda l’infanzia, sono preferiti percorsi educativi volti a celebrare le giornate mondiali dell’albero, della Terra e dell’acqua, nonché la tutela delle api, l’importanza del riciclo dei rifiuti e la cura e gestione dell’orto. Relativamente alla scuola primaria, sono in programma attività con associazioni quali Legambiente, ATA rifiuti, WWF, mentre alla scuola secondaria di primo grado sono previsti alcuni progetti sponsorizzati da Legambiente che interessano la riflessione sul consumo energetico, il legame fra arte ed ecologia, il recupero dei libri; in questo segmento scolastico sono ammessi anche interventi con esperti quali astronomi, gestori di imprese che si occupano di smaltimento rifiuti, tutela ambientale e servizi energetici.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- gratuità



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FALCONARA VIA ITALIA - ANAA826016

FALCONARA "LA MONGOLFIERA" - ANAA826027

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione dei bambini avviene attraverso l'osservazione sistematica e occasionale, e attraverso la documentazione delle attività.

Si evidenziano i traguardi delle competenze raggiunti da ciascun bambino e si incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità.

A conclusione dell'anno scolastico, vengono redatte delle rubriche di valutazione delle competenze declinate per ogni campo di esperienza.

Al termine del triennio, inoltre, tale griglia dettagliata permette di tracciare il profilo di ogni bambino poiché rappresenta un prezioso strumento per il passaggio di informazioni alla scuola Primaria. Si allegano le rubriche di valutazione dei campi di esperienza.

### Allegato:

aggiornam\_Rubriche di valutazione infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si allegano i traguardi di competenza.



## **Allegato:**

infanzia\_valutaz\_civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per la valutazione delle capacità relazionali, si allega la rubric di valutazione dedicata.

## **Allegato:**

infanzia\_capacità\_relaz.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

"GALILEO FERRARIS" - ANIC826009

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda ai contenuti descritti nelle sezioni dedicate alle singole scuole



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

FALCONARA "FERRARIS" - ANMM82601A

### Criteri di valutazione comuni

Relativamente alla valutazione nella scuola secondaria di primo grado, si puntualizzano le seguenti considerazioni:

1) approccio rivolto agli alunni BES/DSA: consultare il PDP allegato al registro elettronico ed eseguire interrogazioni programmate per gli alunni BES/DSA, secondo quanto espresso dalla legge 170/2010; il D.Lgs 62/2017 conferma la validità delle norme espresse dalla Legge 104/1992 e D.Lgs 297/1994 (art. 314) per gli alunni con disabilità e dalla Legge 170/2010 per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;

2) è opportuno non svolgere due verifiche scritte nella stessa giornata;

3) per tutti gli alunni, da consuetudine ormai consolidata nel corso degli anni, il numero congruo delle prove scritte nelle materie che lo prevedono è almeno 3 per quadrimestre, mentre per quanto riguarda le interrogazioni nelle materie orali è almeno due per quadrimestre. Qualora il docente lo riterrà necessario, la verifica orale potrà essere svolta anche in modalità scritta/pratica;

4) sul registro elettronico verrà registrato un voto globale che rappresenta la sintesi delle valutazioni dei singoli obiettivi individuati per singole discipline. Nelle valutazioni interperiodali e finali, i voti in decimi relativi al profitto delle singole discipline viene integrato da un giudizio che descrive il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D.Lgs 62/20107).

Si precisa inoltre, per quanto concerne la griglia di valutazione di italiano, che essa riguarda i testi scritti per i quali il giudizio potrà essere discorsivo e/o numerico a scelta dell'insegnante; per le prove oggettive si utilizza il criterio secondo il quale una prova è ritenuta sufficiente quando raggiunge il 60% dei quesiti corretti in una percentuale che viene rapportata in decimi.

Si allegano le griglie di valutazione disciplinari.

### **Allegato:**



Griglie valutaz. sec. I grado.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si riporta in allegato la griglia di valutazione indicata nel curriculum verticale di educazione civica.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ed.civica sec. I gr.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base alle Leggi 53 del 2003 e 169 del 2008, il comportamento è stato oggetto di specifica valutazione in decimi, assieme agli apprendimenti disciplinari e alle competenze. Secondo il DLgs 62 del 2017, tale valutazione viene indicata tramite un giudizio sulla base delle competenze di cittadinanza e fermo restando i principi esposti dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), il Patto di corresponsabilità scuola / famiglia (DPR 235/2007) ed il Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento degli alunni consente di approfondire la conoscenza della loro personalità e delle loro attitudini, con la possibilità di valorizzare i talenti e di prevenire condotte nocive.

Nel documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Azioni di accompagnamento, trasmesso dal MIUR con nota prot. 3645 del 01.03.2018, vengono riproposti i temi affrontati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, ma viene maggiormente sottolineato il tema della cittadinanza, inteso come punto di riferimento per tutte le discipline che costituiscono il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Al paragrafo "3. L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità", si ricorda che le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente presentate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea il 18.12.2006 (aggiornate con un analogo documento in data 22.05.2018), sono le competenze necessarie per operare nel mondo ed interagire con gli altri, ovvero per realizzare la cittadinanza attiva.

La valutazione del comportamento dell'alunno si basa sulle competenze di cittadinanza, raggruppate nei seguenti ambiti:



1) Costruzione del sé e rapporto con la realtà: riconoscere le proprie emozioni, adottare un comportamento consono al contesto in cui ci si trova, essere consapevoli delle proprie attitudini e capacità e saperle sfruttare per operare scelte oculate, maturare la propria identità personale al fine di assumersi le responsabilità e attuare scelte consapevoli. Mostrare curiosità ed interesse verso le discipline, prendere iniziative ed attingere dalle proprie risorse per realizzare un progetto o raggiungere un obiettivo, argomentare le strategie adottate ed integrare le nozioni acquisite per risolvere problemi.

2) Relazione con gli altri: percezione, apprendimento e consapevolezza delle regole della convivenza, sviluppo di atteggiamenti improntati a sensibilità, empatia, accoglienza, rispetto e senso di responsabilità in ambito personale e di gruppo, collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, autonomia personale nella cura di sé, nella gestione dei propri materiali (con particolare attenzione a quelli scolastici) e dell'impegno richiesto (autonomia nello studio, prontezza nell'affrontare i problemi e nel pianificare il lavoro); saper intervenire in modo opportuno e pertinente/costruttivo nelle discussioni e negli scambi di idee.

Il giudizio di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene estrapolato dal punteggio conseguito analizzando i descrittori e i relativi indicatori associati a ciascuna competenza di cittadinanza, riportati nella griglia allegata. Il punteggio, pari alla media aritmetica ricavata dai valori attribuiti ai singoli indicatori ed arrotondato alla cifra successiva per frazioni pari o superiori a 0,5, corrisponde al giudizio (5 insufficiente, 6 sufficiente, 7 discreto, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo).

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 6.11.23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per l'ammissione alla classe successiva, la scuola secondaria di primo grado Ferraris utilizza come criteri di riferimento, oltre alla frequenza di almeno i tre quarti del monte ore di lezione, il numero e la gravità delle insufficienze. In particolare, l'ammissione è possibile se si consegue la sufficienza in almeno 7 materie su 12 (comprendenti anche l'educazione civica), e tra le 7 discipline sufficienti devono essere compresi italiano e una materia che prevede prove scritte.



Nella valutazione vanno presi in esame tutti gli elementi relativi al contesto complessivo della classe. Una deroga ai criteri potrà essere fatta nei casi di disagio documentato (come risulta dai verbali dei consigli di classe), DSA, BES e alunni stranieri di recente immigrazione.

Tali criteri non si applicano per l'ammissione alla classe successiva degli alunni stranieri di recente immigrazione (alunni che abbiano frequentato in Italia meno di due anni) per i quali la valutazione deve tenere conto del progresso rispetto ai livelli di partenza. Per la valutazione degli alunni con più di due anni di frequenza si applicano i criteri previsti per gli alunni italiani secondo quanto prescritto da D.Lgs 62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Per superare l'esame di Stato, però, a prescindere se lo studente sia stato ammesso con insufficienze o meno, è necessario conseguire una votazione almeno pari alla sufficienza (6/10).

Secondo il D.Lgs. 62 del 13/04/2017 (artt. 5 e 6), in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo in caso di non valutabilità dell'alunno a seguito di mancata frequenza obbligatoria per i tre quarti del monte ore di lezioni, o per mancata acquisizione in diverse discipline dei livelli di apprendimento espressi con votazioni in decimi. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con votazione in decimi (senza usare frazioni decimali),



considerando il percorso scolastico triennale compiuto dallo studente (art. 6 comma 5 Dlgs 62/2017). Si ricordano i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame (approvati dal Collegio Docenti): 7 sufficienze di cui 2 scritti (compreso italiano).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

FALCONARA "MERCANTINI" - ANEE82601B

FALCONARA M."A.MORO M.VIA FANI" - ANEE82602C

### Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni della scuola primaria è effettuata tenendo a riferimento il Dlgs 62/2017 e l'O.M. 172/2020. In particolare, l'O.M.172/2020 prevede che la valutazione periodica e finale sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (L. 92/2019).

Rimangono invariate, come dettato dall' art. 2 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa.

La recente normativa ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico sostituito da una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni (autonomia, tipologia della situazione nota/non nota, risorse mobilitate, continuità nella manifestazione dell'apprendimento) che caratterizzano gli apprendimenti. In quest'ottica, la valutazione è funzionale alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti e a sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento garanzia del successo formativo e scolastico.

La Commissione Valutazione della Scuola primaria ha elaborato questa rubrica valutativa comprendente tutte le discipline previste dalle Indicazioni nazionali, con l'aggiunta dell'Educazione civica, alla luce delle novità introdotte dall'O.M. 172/2020 che innova l'impianto valutativo della



scuola primaria, in particolare, il documento prodotto risulta avere una funzione progettuale e orientativa che si esplica nell'azione educativo-didattica per ricalibrarla sulle evidenze emerse e nella stessa azione valutativa.

Si tratta di un prospetto sintetico utile ai docenti perché identificano i risultati attesi in corrispondenza dei livelli di apprendimento e alle famiglie perché rende più trasparente e chiaro nella comunicazione il giudizio assegnato.

## **Allegato:**

Griglie valutazione sc. primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda il curriculum verticale di educazione civica, in allegato.

## **Allegato:**

valutazione civica primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base alle Leggi 53 del 2003 e 169 del 2008, il comportamento è stato oggetto di specifica valutazione in decimi, assieme agli apprendimenti disciplinari e alle competenze. Secondo il DLgs 62 del 2017, tale valutazione viene indicata tramite un giudizio sulla base delle competenze di cittadinanza e fermo restando i principi esposti dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), il Patto di corresponsabilità scuola / famiglia (DPR 235/2007) ed il Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento degli alunni consente di approfondire la conoscenza della loro personalità e delle loro attitudini, con la possibilità di valorizzare i talenti e di prevenire condotte nocive.

Nel documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Azioni di accompagnamento, trasmesso dal MIUR con nota prot. 3645 del 01.03.2018, vengono riproposti i temi affrontati nelle



Indicazioni Nazionali del 2012, ma viene maggiormente sottolineato il tema della cittadinanza, inteso come punto di riferimento per tutte le discipline che costituiscono il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Al paragrafo "3. L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità", si ricorda che le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente presentate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea il 18.12.2006 (aggiornate con un analogo documento in data 22.05.2018), sono le competenze necessarie per operare nel mondo ed interagire con gli altri, ovvero per realizzare la cittadinanza attiva.

La valutazione del comportamento dell'alunno della scuola primaria si basa sulle competenze chiave europee di cittadinanza di seguito riassunte:

- 1) **Imparare ad imparare:** organizzare l'apprendimento prendendo consapevolezza delle proprie risorse e dei propri punti deboli, scegliendo ed utilizzando varie fonti di informazione e gestendo il lavoro in modo autonomo.
- 2) **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:** elaborare e realizzare progetti usando le conoscenze apprese nel modo più idoneo, e curare i propri materiali in modo da poterli sempre utilizzare.
- 3) **Competenza alfabetica funzionale:** comprendere messaggi di genere diverso e usare registri linguistici differenti in relazione al contesto e all'interlocutore.
- 4) **Competenze sociali e civiche:** collaborare, partecipare, interagire in gruppo, rispettando i diritti e i ruoli altrui, agire in modo autonomo e responsabile assumendo i propri compiti e seguendo le regole.

Il giudizio di valutazione del comportamento nella scuola primaria viene estrapolato dal punteggio conseguito analizzando i descrittori e i relativi indicatori associati a ciascuna competenza di cittadinanza, riportati nella griglia allegata. Il punteggio, pari alla media aritmetica ricavata dai valori attribuiti ai singoli indicatori ed arrotondato alla cifra successiva per frazioni uguali o superiori a 0,5, corrisponde al giudizio (6 sufficiente, 7 discreto, 8 buono, 9 distinto, 10 ottimo).

## **Allegato:**

comportamento\_primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'art.4, c.6, dell'O.M. n.11 del 16.05.2020, si precisa che la non ammissione di un alunno



all'anno successivo è possibile quando:

- il Consiglio di classe non è in possesso di "alcun elemento valutativo relativo all'alunno" e questa assoluta mancanza di valutazione, "per cause perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico", sia dovuta a mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche
- o per il non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con delibera espressa all'unanimità ed ampiamente motivata.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto attua un elevato numero di azioni per l'inclusione tra cui: Protocollo Accoglienza per gli alunni non italiani, per alunni adottati, Progetto anni ponte alunni diversamente abili, progetto di Screening DSA (gratuito per tutti gli ordini di scuola), progetto di psicomotricità/inclusione (scuola dell'Infanzia) progetto di Teatro, progetto di Musica, L2 per alunni stranieri. Il Gruppo di lavoro dedicato ai Bisogni Educativi Speciali ha predisposto un vademecum esplicativo sulle attività destinate ai discenti e forme di screening per tutti gli ordini di scuola. E' risultato molto efficace il coinvolgimento nel gruppo di inclusione della componente genitori. Sono stati predisposti corsi di L2 rivolti agli alunni stranieri dei tre ordini di scuola ed un corso di L2 finanziato con i fondi europei per la Scuola Secondaria. I PEI e i PDP vengono regolarmente compilati, monitorati e condivisi all'interno del team docente insieme alle famiglie nei tre ordini di scuola, la verifica finale viene regolarmente compilata in modo tale da avere un riscontro dell'efficacia del PEI adottato. L'incontro istituzionale per la predisposizione del PEI sono tre, ma all'occorrenza sono previsti ulteriori incontri con l'equipe pedagogico-didattica. Il GLI e il gruppo di lavoro, al fine di promuovere la valorizzazione delle diversità all'interno dell'Istituto, propone ogni anno la visione di film, video e attività didattiche che trattino la tematica dell'Inclusione. Si prevede anche il comodato d'uso per gli studenti di strumenti utili alla didattica inclusiva.

##### Punti di debolezza:

Sarebbe auspicabile disporre di un maggior numero di ore di L2 per la scuola dell'Infanzia per la Scuola Primaria e Secondaria considerando le esigenze di un'utenza sempre più diversificata. Per la Scuola Primaria la possibilità di poter disporre di un maggior numero di presenze garantirebbe un lavoro più efficace e ulteriori forme di didattica innovativa, quali ad esempio la Flipped Classroom e la Cooperative Learning.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:



L'Istituto attua un elevato numero di azioni per l'inclusione tra cui: Protocollo Accoglienza per gli alunni non italiani, per alunni adottati, Progetto anni ponte alunni diversamente abili, progetto di Screening DSA (gratuito per tutti gli ordini di scuola), progetto di psicomotricità/inclusione (scuola dell'Infanzia) progetto di Teatro, progetto di Musica, L2 per alunni stranieri. Il Gruppo di lavoro dedicato ai Bisogni Educativi Speciali ha predisposto un vademecum esplicativo sulle attività destinate ai discenti e forme di screening per tutti gli ordini di scuola. E' risultato molto efficace il coinvolgimento nel gruppo di inclusione della componente genitori. Sono stati predisposti corsi di L2 rivolti agli alunni stranieri dei tre ordini di scuola ed un corso di L2 finanziato con i fondi europei per la Scuola Secondaria. I PEI e i PDP vengono regolarmente compilati, monitorati e condivisi all'interno del team docente insieme alle famiglie nei tre ordini di scuola, la verifica finale viene regolarmente compilata in modo tale da avere un riscontro dell'efficacia del PEI adottato. L'incontro istituzionale per la predisposizione del PEI sono tre, ma all'occorrenza sono previsti ulteriori incontri con l'equipe pedagogico-didattica. Il GLI e il gruppo di lavoro, al fine di promuovere la valorizzazione delle diversità all'interno dell'Istituto, propone ogni anno la visione di film, video e attività didattiche che trattino la tematica dell'Inclusione. Si prevede anche il comodato d'uso per gli studenti di strumenti utili alla didattica inclusiva.

Punti di debolezza:

Sarebbe auspicabile disporre di un maggior numero di ore di L2 per la scuola dell'Infanzia per la Scuola Primaria e Secondaria considerando le esigenze di un'utenza sempre più diversificata. Per la Scuola Primaria la possibilità di poter disporre di un maggior numero di presenze garantirebbe un lavoro più efficace e ulteriori forme di didattica innovativa, quali ad esempio la Flipped Classroom e la Cooperative Learning.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI parte da ciò che esso deve rappresentare ovvero il documento programmatico in cui si progetta l'intervento didattico ed educativo multidimensionale individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità; rappresenta comunque un tassello di un progetto di più ampio respiro che è il Progetto individuale (insieme dei servizi e prestazioni e le misure di supporto anche economico che l'ente locale, su richiesta della famiglia, mette a disposizione dell'alunno con disabilità). Il Decreto legislativo n.66/2017 infatti recita che "l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del PEI, parte integrante del progetto individuale". Il successivo Decreto 96/2019 ribadisce quanto precedentemente affermato dal D.lgs 66/2017 in termini di multidimensionalità, evidenziando la necessità di definire il PEI in una prospettiva bio-psico-sociale, ovvero secondo la visione dell'ICF dell'OMS. Questo significa osservare lo studente secondo una visione globale, a 360°, leggendo i suoi bisogni educativi in un'ottica di salute, partecipazione, volta alla comprensione del suo funzionamento nei vari contesti di vita, concentrandosi non sulle sue fragilità ma sull'eliminazione delle barriere che gli impediscono la piena partecipazione e valorizzazione dei suoi talenti. Tale prospettiva è stata ulteriormente sottolineata dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020. In esso infatti l'art. 2 "Formulazione del Piano educativo individualizzato" recita: "Il PEI: è elaborato e approvato dal GLO (...) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (...) di cui alla Legge N.104/1992 e del Profilo di Funzionamento (redatto dal unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN), avendo particolare riguardo all'indicazione di facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS" ed inoltre "è un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative allo studio (...) ed esplicita le modalità del sostegno didattico, compresa la proposta del numero delle ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici (...)" Da tutto ciò emerge pertanto come il PEI sia non solo un mero atto amministrativo ma un progetto che porti in sé le tracce di una riflessione interconnessa, non a compartimenti stagni ma che osservi e offra una visione sul funzionamento del ragazzo con disabilità in tutti i vari aspetti non solo didattici, cercando



di implementare le sue potenzialità utili in contesti di vita in un'ottica di più ampio respiro ovvero in un'ottica di progetto di vita. Lo stesso Decreto Interministeriale n. 182/2020 delinea le fasi del processo di definizione del PEI, specificando come all'art.10 comma 3 nel PEI vada indicato "il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. percorso ordinario; b. percorso personalizzato (con prove equipollenti); c. percorso differenziato", elemento questo mai specificato dalla normativa precedente". La partenza per la definizione del PEI è la redazione QUADRO INFORMATIVO (per descrivere la situazione familiare e l'alunno a cura dei genitori, delle figure anche extrascolastiche che ruotano intorno allo studente e degli altri componenti del GLO) e la DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI GENERALI DESUNTI DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO o (nel caso in cui non si disponga di esso) DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE E DAL PROFILO FUNZIONALE. Successivo elemento nel processo di strutturazione del PEI è l'OSSERVAZIONE VERA E PROPRIA DELL'ALUNNO NEL CONTESTO. Questo lavoro è propedeutico all'individuazione degli obiettivi didattici non solo a breve- medio e lungo termine, ma anche all'individuazione di strategie, strumenti e modalità di lavoro che verranno prese in considerazione nelle sezioni successive del PEI. Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 ci viene in aiuto per esplicitare le diverse fasi del PEI, attraverso un modello (art.1 comma 2 punto C- Modello di PEI per la scuola secondaria di I grado - Allegato A3) che fa riferimento alle seguenti quattro dimensioni fondamentali: -Dimensione della relazione, dell'interazione, e della socializzazione: fa riferimento alla sfera affettiva relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, le interazioni con gli adulti, il gruppo di pari e la motivazione all'apprendimento - Dimensione della comunicazione e del linguaggio: fa riferimento alla competenza linguistica, alla comunicazione intesa come modalità di interazione e all'utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi come la comunicazione non verbale. - Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento: fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, motorio-prassica e sensoriale. - Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. In definitiva con schede, questionari e check list si può così delineare un profilo osservativo completo in grado di abbracciare non solo le fragilità dell'alunno ma anche le potenzialità, i punti di forza per costruire poi gli interventi di sostegno. Altro ulteriore passo nel processo di definizione del PEI è l'individuazione degli INTERVENTI PER L'ALUNNO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ATTRAVERSO L'USO DI ADEGUATI STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITA', sempre facendo riferimento alle quattro dimensioni precedentemente indicate. E' indispensabile non tralasciare l'OSSERVAZIONE SUL CONTESTO: significa individuare Barriere e Facilitatori che possono essere elementi fisici, servizi, prodotti e tecnologia per l'istruzione ma anche relazioni con gli insegnanti, gli adulti di riferimento, con i pari e ancora atteggiamenti dell'alunno stesso, degli altri, dell'ambiente in cui si trova immerso sia esso scolastico che non. L'individuazione delle barriere e dei facilitatori permette di individuare ed agire sui fattori che possono aiutare od ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di piena partecipazione alla vita non solo scolastica da parte del ragazzo. Il



processo di definizione del PEI implica anche l'esplicitazione degli INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE nelle diverse aree disciplinari ovvero quegli interventi in cui si individuano gli obiettivi di lavoro a breve-medio e lungo termine e gli interventi educativi didattici (strategie, metodologie e strumenti utilizzati) con le indicazioni delle modalità di verifica ed i criteri di valutazione del comportamento, nonché la verifica conclusiva a fine anno scolastico degli esiti attesi. Si ricorda come il percorso curricolare sia un percorso in itinere, pronto ad essere modificato ed adattato in relazione alle esigenze dei ragazzi. Ultimo step del processo di definizione del PEI è la descrizione dell'ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE (scolastiche ed extrascolastiche) in cui vengono definite le competenze professionali e la formazione, le strategie per la prevenzione e gestione comportamenti problema, gli ausili e i progetti sull'inclusione rivolti alla classe, uscite didattiche ecc.. Dobbiamo considerare che il PEI per sua stessa natura è una progettazione, ovvero una previsione di esiti attesi, con precisi obiettivi dinamici in relazione alle necessità ed ai mutamenti dell'allievo. Il processo di definizione del PEI è completo se nella parte conclusiva si effettua la VERIFICA FINALE, in cui si valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione anche all'adeguatezza degli strumenti previsti sempre facendo riferimento alle 4 dimensioni ovvero della Relazione, interazione e socializzazione - Comunicazione e linguaggio - Autonomia e orientamento - Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, con la proposta di eventuali obiettivi alternativi per gli anni successivi emersi nell'anno in corso.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Decreto Interministeriale n. 182/2020 riporta all'art. 2 comma 1 che "il PEI è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9". Al successivo art. 3 si specifica la composizione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). "1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. 2. Partecipano al GLO, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. 4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. 5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI



per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI. 6. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.”

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia insieme alla scuola ed ai servizi sono chiamati a strutturare un progetto educativo condiviso per la promozione, la crescita e la piena partecipazione alla vita scolastica ed extrascolastica degli alunni con disabilità. Ricordiamo che la famiglia fa parte a pieno titolo del GLO ed opera per il ragazzo, in accordo con la scuola, le scelte operative educative. Da tale premessa risulta palese come la famiglia in primis detenga un ruolo fondamentale per l'elaborazione del PEI in quanto interlocutore privilegiato del sistema scolastico. Proprio per questo tra scuola e famiglia è necessario si realizzi una fertile alleanza basata sulla fiducia reciproca, sul supporto reciproco, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia è fonte di preziose informazioni per redigere un esaustivo quadro informativo, base del progetto educativo individualizzato e per questo la scuola deve sapersi confrontare con essa, coinvolgerla, ascoltarla in un'ottica di corresponsabilità e condivisione, perché le strategie seguite ed il modus operandi siano coerenti sia a scuola che a casa, seguendo una linea comune con regole e atteggiamenti condivisi. Solo in questo modo è possibile la strutturazione di un PEI realmente efficace in una prospettiva di progetto di vita.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda i criteri e la modalità di valutazione dei singoli alunni diversamente abili o affetti da DSA/BES, il docente fa riferimento a quanto riportato nel PEI o nel PDP dell'alunno. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'Istituto nei confronti delle tematiche inclusive, il PAI (Piano Annuale Inclusione) rappresenta uno strumento di rilevazione del grado di inclusione della scuola, e il suo annuale aggiornamento permette di tenere sotto controllo i bisogni educativi degli alunni più fragili. Il PAI aggiornato al giugno 2023 viene allegato alla presente sezione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto comprensivo Ferraris i tre segmenti scolastici (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono coinvolti in iniziative di continuità ed orientamento; nello specifico, gli alunni della scuola dell'infanzia visitano la scuola primaria e conoscono i compagni più grandi, gli alunni della scuola primaria fanno altrettanto con quelli della scuola secondaria di I grado, che essendo abbastanza maturi ed autonomi svolgono nei loro confronti il ruolo di tutor. Anche gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado sperimentano incontri e attività laboratoriali di orientamento



presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio. I suddetti eventi vengono programmati annualmente e prevedono il coinvolgimento attivo di alunni, docenti e famiglie. Il Progetto Continuità ha come finalità quella di fare della scuola un ambiente in grado di rispondere anche "all'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo" (C.M. 339 del 1992), individuando i suoi punti di forza e di debolezza, che lo supporti con tutti i suoi strumenti nel momento di passaggio alla scuola di ordine superiore, con nuovi insegnanti, un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, in nuovi spazi, valorizzando l'intera persona, le competenze già acquisite e rispettando le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Il Progetto intende garantire un percorso formativo improntato alla coerenza educativa e didattica, promuovere le potenzialità di ciascun alunno dal suo ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.

**FINALITA' DEL PROGETTO**

- Favorire la continuità metodologico-didattica tra i diversi ordini scolastici;
- promuovere una prima conoscenza dei futuri ambienti scolastici e delle relative dinamiche sociali;
- favorire la conoscenza di sé, la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;
- dar vita ad attività a classi aperte fra alunni dei differenti ordini di scuola;
- favorire la composizione di classi il più possibile equilibrate;
- promuovere il successo scolastico ed una positiva transizione tra cicli di studio in funzione di una progettazione attiva del proprio percorso di vita futuro;
- favorire il confronto tra docenti degli anni ponte dei differenti segmenti in merito a criticità, finalità educative, scelte didattiche e metodologiche.

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE CONTINUITA'** La commissione di lavoro sulla continuità si articola in due sottocommissioni: 1 Commissione per lo scambio di informazioni sugli alunni delle classi ponte composta da: il team dei docenti delle sezioni terminali della Scuola dell'Infanzia il team dei docenti delle classi quinte della Scuola Primaria i docenti di Italiano, Matematica e Inglese della Scuola Secondaria di I grado 1.1 – Commissione formazione classi: Scuola Primaria – i docenti delle classi quinte coordinati dalla F.S. Continuità Scuola Secondaria – (salvo Esami di Stato) i docenti di lettere, matematica e inglese, F.S. Continuità, Orientamento, PTOF, Inclusione, Vicaria 2

Commissione di lavoro per la progettazione e realizzazione degli incontri tra gli alunni delle classi ponte, composta da: il team dei docenti delle sezioni terminali dei plessi della Scuola dell'Infanzia il team dei docenti delle classi quinte di ogni plesso della Scuola Primaria il docente coordinatore di ciascuna classe prima della Scuola Secondaria di I grado

## Approfondimento

Si allega il Piano Annuale Inclusione, aggiornato al giugno 2023.



## **Allegato:**

PAI 2023.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "G. Ferraris" si articola su due scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado. L'organizzazione delle attività didattiche prevede due quadrimestri, il primo dall'inizio della scuola al successivo 31 gennaio ed il secondo dal 1 febbraio fino alla fine delle lezioni.

Le principali figure presenti nell'organizzazione sono il Dirigente Scolastico, il primo e secondo collaboratore del DS, lo staff, che comprende i rappresentanti di plesso e le funzioni strumentali che gestiscono le aree in cui si articola la progettualità descritta nel PTOF (Ricerca azione disciplinare, Inclusione, Continuità orientamento e benessere scolastico, Sicurezza e cittadinanza, Tecnologie dell'informazione e comunicazione, Documentare e valutare la scuola); seguono l'animatore digitale e il team dell'innovazione, il nucleo interno di valutazione e il gruppo qualità. Per quanto riguarda la parte amministrativa e contabile, la direzione è affidata al DGSA; gli uffici rivolti al personale e alla didattica si dedicano alla parte burocratica relativa rispettivamente ai docenti e agli alunni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al DS per le attività di gestione e organizzazione dell'Istituto, sostituzione del DS in casi di assenza, firma e pubblicazione degli ordini del giorno, sostituzioni dei docenti, controllo del rispetto del regolamento di istituto, gestione rapporti con le famiglie e con gli studenti	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili di plesso e funzioni strumentali	14
Funzione strumentale	Funzione strumentale Inclusione Coordinamento delle attività di informazione/formazione relative al Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020 n. 182, che ha rivisto i nuovi modelli di piano educativo individualizzato. Coordinamento e monitoraggio dei progetti per l'inclusività di Istituto per il corrente anno scolastico. Funzione strumentale Continuità Orientamento Benessere scolastico Coordinamento della Commissione Orientamento per i temi valutazione/orientamento per i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Sviluppo progetto di vita degli alunni,	9



	<p>anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie dei tre ordini di scuola. Funzione strumentale Valutazione Predisposizione delle griglie di valutazione per i progetti di Istituto più significativi rivolte a docenti ed utenti della scuola. Informare e formare la comunità docente anche in merito agli ultimi sviluppi sul tema della valutazione. Monitoraggio delle prove INVALSI di Istituto. Revisione e monitoraggio del P.D.M. Funzione strumentale PTOF Processo di stesura e di documentazione della progettualità della scuola ai fini di diffondere le buone pratiche e favorire la rendicontazione sociale. Funzione strumentale Sicurezza e Cittadinanza coordinamento delle attività volte a sensibilizzare gli alunni dei tre ordini di scuola riguardo alle norme di sicurezza e ai comportamenti corretti. Funzione strumentale Tecnologie dell'informazione e comunicazione Supporto registro elettronico e piattaforma G Suite, aggiornamento sito web.</p>	
Capodipartimento	organizzazione lavori di progettazione disciplinare, predisposizione elenchi dei libri in dotazione	4
Responsabile di plesso	organizzazione e coordinamento delle attività del plesso di pertinenza	7
Responsabile di laboratorio	ricognizione delle attrezzature presenti, smaltimento dei beni non più idonei o non più funzionanti, aggiornamento dell'inventario, pianificazione delle modalità di utilizzo e di accesso al laboratorio	7
Animatore digitale	organizzazione e coordinamento delle attività di formazione interna secondo PNSD, elaborazione	1



	di soluzioni didattiche innovative	
Team digitale	sostegno alla realizzazione della progettualità digitale (sorveglianza attrezzature informatiche, registro elettronico)	5
Docente specialista di educazione motoria	svolgimento di educazione motoria nelle classi IV e V della scuola primaria, secondo quanto indicato nella Legge di Bilancio 2022 (legge 234 del 30 dicembre 2021).	1
Coordinatore dell'educazione civica	organizzazione delle attività didattiche indicate per l'insegnamento del monte ore di 33 ore di educazione civica	1
commissioni e gruppi di lavoro	supporto al lavoro delle FFSS e all'organizzazione dell'Istituto: comm. PTOF, comm. Protocollo accoglienza, gruppo di lavoro BES DSA, gruppo referenti alunni H, comm. bullismo e cyberbullismo, comm. Valutazione FFSS, comm. Valutazione scuola primaria, comm. Orario, comm. Gite	9
Nucleo interno di valutazione	analisi dei dati presenti nella piattaforma Sistema Nazionale di Valutazione, per l'elaborazione di RAV e PDM	9
gruppo qualità	aggiornamento e revisione dei documenti necessari per l'accreditamento dell'Istituto.	9

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	docente impegnata su due plessi, per il recupero e potenziamento di attività previste nei campi	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	esperienziali e per sostegno e supporto all'inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	docenti impegnati nelle sostituzioni dei colleghi assenti, nel recupero e potenziamento e nel sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti impegnate nelle sostituzioni dei colleghi assenti, nel recupero e potenziamento, nel sostegno e nella progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E      docenti impegnate nelle sostituzioni dei colleghi      1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	assenti, nel recupero e potenziamento, nel sostegno e nella progettazione Impiegato in attività di:	
--	--	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti impegnate nel recupero e potenziamento, nel sostegno e nella progettazione Impiegato in attività di:	
--	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

gestione della contabilità, evasione delle pratiche relative agli acquisti

Ufficio per la didattica

gestione delle pratiche relative agli studenti



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

Ufficio per il personale a T.D. e gestione delle pratiche relative al personale docente interno  
a T.I. all'istituto (assenze, fascicolo personale, contratti)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: IIS Volterra Elia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

orientamento classi terze della scuola secondaria di primo grado, formazione docenti

### Denominazione della rete: IIS Cambi Serrani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

orientamento e attività laboratoriali della scuola secondaria di primo grado

## Denominazione della rete: IIS Panzini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

orientamento classi terze della scuola secondaria di primo grado, formazione docenti e ATA in tema di sicurezza.

## Denominazione della rete: ISTVAS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

lotta alle povertà educative e alla dispersione scolastica, orientamento classi terze scuola secondaria di primo grado

## Denominazione della rete: CIOF

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

accreditamento Regione Marche

## Denominazione della rete: CISL Marche

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

accreditamento Regione Marche

## Denominazione della rete: Accademia Belle Arti Macerata

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

accreditamento Regione Marche

## Denominazione della rete: Università degli studi di Macerata, Università degli studi di Urbino

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

tirocini scienze della formazione primaria ed accreditamento Regione Marche

## Denominazione della rete: Cantiere Nuova Didattica Fondazione San Zeno Cariverona

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

attività didattiche, orientamento, formazione docenti

## Denominazione della rete: Enti locali, società sportive accreditate presso il MIUR, CONI e Comitato paraolimpico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

attività sportive, sia di tipo olimpico che paralimpico, che favoriscono l'inclusione e la cittadinanza attiva

## Denominazione della rete: Associazione Mirela pro arte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

svolgimento progetto Alunni all'Opera

## Denominazione della rete: Associazione Iride

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

attività musicali e artistiche

## Denominazione della rete: Associazione Ipazia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

organizzazione eventi culturali

## Denominazione della rete: ANLAIDS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

educazione affettiva, prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica per competenze ed innovazione metodologica

---

La formazione sulla didattica per competenze ed innovazione metodologica, principalmente con l'aiuto di relatori esterni, fornirà percorsi per allestire correttamente le Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), in termini sia di contenuti che di griglie di osservazione e valutazione. Durante il triennio 2022-2025, grazie a questo tipo di formazione, si cercherà di allestire compiti di realtà nelle varie discipline, e di proporre problemi concreti da risolvere concernenti le competenze chiave di cittadinanza. Nel 2022 si conclude la formazione dell'USR Marche iniziata nel 2019 ed entro dicembre 2022 i docenti che hanno partecipato ai corsi compiranno un'opera di disseminazione rivolta ai colleghi; pertanto, i docenti interni adeguatamente formati e qualificati da parte di USR, potranno contribuire all'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle tecnologie e ambienti di apprendimento innovativi**

---

La formazione sulle tecnologie e ambienti di apprendimento innovativi ha come scopo la promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso un migliore utilizzo dei laboratori e di strumenti multimediali. Tale formazione ha il fine di guidare gli insegnanti alla preparazione di lezioni interattive ed innovative, trasmettere i contenuti essenziali dell'informatica e delle più recenti applicazioni create ad hoc per la didattica. Per il triennio 2022-2025 sono previsti corsi di formazione/aggiornamento curati dall'Animatore digitale, dal Referente per il registro elettronico, dalle Funzioni strumentali e da formatori esterni, mirati a potenziare le conoscenze relative alle metodologie didattiche innovative, agli ambienti digitali di G Suite e del registro elettronico, nell'ottica della migliore gestione della pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti per**

---



## **l'approfondimento della didattica delle lingue straniere**

---

La formazione dedicata all'approfondimento della glottodidattica è rivolta ai docenti di lingue straniere dell'intero comprensivo; a seconda dell'ordine di scuola, si cercherà di perfezionare quegli aspetti metodologici finalizzati al miglioramento della didattica delle lingue straniere, di cui l'inglese è quella prioritaria. Una didattica incentrata sul racconto animato e sullo storytelling è particolarmente consigliata per i segmenti scolastici dell'infanzia e della primaria, mentre il CLIL è già applicato nei plessi Moro e Mercantini dell'Istituto. Si rendono pertanto auspicabili interventi formativi, anche con il sostegno di scuole di lingua, dedicati a queste metodologie, accanto a settimane di aggiornamento immersivo (dette "booster") alla presenza di docenti madrelingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui temi dell'inclusione**

---



La formazione relativa ai temi dell'inclusione ed integrazione è molto importante perché consente al docente di acquisire maggiori competenze non solo sulla gestione dell'alunno H, con BES o DSA, ma anche sulle strategie educative per la conduzione della classe in un'ottica inclusiva. Si propongono corsi di formazione su: alunni H e relativa documentazione (stesura PEI), alunni con BES/DSA e strategie per il successo formativo, apprendimento cooperativo, dinamiche di gestione della classe.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza secondo DLgs 81/2008**

---

La formazione sulla sicurezza, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro (DLgs 81/2008) prevede corsi di formazione per i lavoratori neoassunti, e formazione/aggiornamento per le figure sensibili quali addetti all'antincendio e al primo soccorso. Per tutti i docenti, si prevedono anche corsi di formazione/aggiornamento sulle pratiche di primo soccorso, sulle norme antisismiche e sulle principali patologie invalidanti che interessano la fascia pediatrica in età scolare (diabete tipo I, epilessia).



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutti

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione della classe e ruolo delle famiglie

---

Si propone, mediante l'intervento di personale esperto (pedagogisti, psicologi), un approfondimento, eventualmente rivolto anche alle famiglie, relativo alla gestione della classe, al fine di gestire al meglio il rapporto fra docenti e discenti. La realtà attuale mostra spesso alunni che rivelano situazioni di fragilità, e per accompagnarli nel percorso formativo è utile per il docente e la famiglia riflettere su approcci adatti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      tutti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza secondo DLgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari personale amministrativo e collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### aggiornamenti professionali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari personale amministrativo e collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito